



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
PTOF
2022-25**

LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"
Cambridge International School
Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CL. "DETTORI"
CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11324 del
17/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 44*

INDICE DELLE SEZIONI DEL PTOF

La Scuola e il suo contesto	pag. 1
Le scelte strategiche	pag. 13
L'offerta formativa	pag. 17
L'organizzazione	pag. 69
Regolamento di Istituto	
Piano per la DDI	
Protocollo per la mobilità individuale all'estero	



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF

2022-25

LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"
Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923



LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"

Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito dell'autonomia. È elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle indicazioni evidenziate dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) d'Istituto, delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni - anche di fatto - dei genitori e degli studenti.

Il P.T.O.F. ha validità triennale e, fermi restando i principi generali e le linee indicate nell'atto di indirizzo del Dirigente, viene aggiornato di anno in anno nelle singole parti, in funzione dei cambiamenti interni o esterni alla scuola, delle esigenze da essa manifestate e del Piano di Miglioramento.

Il presente documento si riferisce al triennio 2022/2025 e si rivolge:

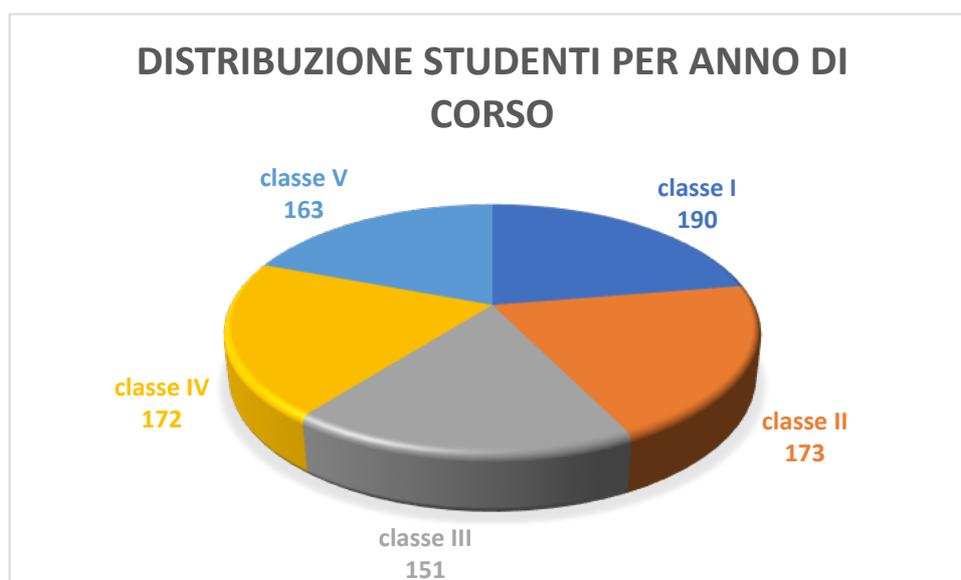
- agli studenti e alle studentesse del Liceo "G. M. Dettori" e alle loro famiglie, al fine di far conoscere le linee pedagogiche e le modalità di lavoro che l'Istituto ha adottato, le attività che ha programmato per il triennio di riferimento, l'organizzazione che si è dato ed i servizi amministrativi, sociali e culturali che è in grado di offrire ai suoi studenti e alle sue studentesse;
- agli alunni e alle alunne frequentanti l'ultimo anno della scuola media inferiore, che sono chiamati a scegliere la scuola superiore da frequentare nel successivo anno scolastico;
- al personale docente e A.T.A. del Liceo "G. M. Dettori";
- alle istituzioni, agli enti, alle associazioni, esistenti nel territorio, con i quali l'Istituto desidera collaborare e ai quali vuole presentarsi con le scelte pedagogiche effettuate, i progetti e le attività programmati, e la propria fisionomia culturale.

La scuola e il suo contesto

Liceo Classico Statale "G.M. Dettori"

Tipo Istituto	SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
Indirizzo	VIA CUGIA N. 2 - 09129 - CAGLIARI Succursale: via Rolando - 09126 - Cagliari
Codice meccanografico	CAPC03000V
Telefono (sede di via Cugia) Telefono (sede di via Rolando)	070308257 Fax 0703481216 070307205
Email	CAPC03000V@istruzione.it
Pec	capc03000v@pec.istruzione.it
Sito web	www.liceoclassicodettori.edu.it

Totale alunni: 849 (dato di novembre 2021)



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo “Dettori” accoglie studenti provenienti dalla città di Cagliari e dall’hinterland, con una percentuale di pendolarismo che si situa intorno al 30%.

La scuola si colloca al centro della città, nei pressi di Piazza Repubblica, ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (CTM, Metropolitana leggera). I principali luoghi di interesse pubblico, culturale, artistico e naturalistico, sono molto prossimi e gli studenti possono recarvisi a piedi. Prima dell’emergenza Covid, i dati indicavano da parte degli studenti una discreta partecipazione ad eventi culturali cittadini e dell’hinterland e la frequentazione delle biblioteche e dei centri culturali della città. La succursale di Via Rolando si trova in zona Fiera ed è anch’essa ben servita dai mezzi pubblici oltre che ottimamente collegata con la sede centrale. Tutte le classi dell’Istituto si avvicinano agevolmente nei due plessi, con turnazioni periodiche.

La popolazione scolastica è piuttosto varia. Gli indicatori mostrano che l’estrazione socioculturale delle famiglie di provenienza si situa al livello mediano dell’indice ESCS e che la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con i dati delle altre scuole cittadine.

Negli ultimi due anni, segnati dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle disposizioni emanate per fronteggiarla - tra cui la sospensione delle attività didattiche in presenza e l’introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso - hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, hanno fatto emergere negli studenti il riconoscimento della scuola come primo insostituibile luogo di relazione e di socialità. In conseguenza di questa difficile fase, la scuola si è fatta carico di un accresciuto bisogno di supporto emotivo e psicologico avendo registrato un significativo aumento del numero degli studenti e delle studentesse che hanno manifestato disagio, con richiesta di attenzione e intervento. Si sono nel contempo registrate situazioni di difficoltà economica o maggiori richieste di sostegno da parte delle famiglie rispetto che nel passato.

La scuola si è attivata per continuare ad erogare il servizio con la modalità della didattica a distanza (DAD) e, successivamente, della didattica digitale integrata. Se da una parte il repentino capovolgimento di fronte ha evidenziato alcuni limiti della Scuola – dagli strumenti tecnologici a disposizione alla potenza della rete internet, ad un utilizzo limitato delle metodologie didattiche basate sulle ICT – dall’altra l’emergenza ha sollecitato l’acquisizione o l’aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti aprendo nuove prospettive per l’innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento che in una condizione normale sarebbero di certo emerse ma in tempi molto più lunghi.

L’emergenza ha avuto un impatto anche sui processi gestionali ed organizzativi poiché di fatto sono venute a mancare le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento come erano stati tracciati nel Piano allegato al PTOF 2019-22, ed è stato necessario concentrare tutti gli sforzi sulla proposta didattica e formativa che è stata adattata al nuovo contesto in ogni suo aspetto.

A risultare maggiormente penalizzati sono state le collaborazioni con enti e istituzioni sia pubbliche che private, anche per quanto riguarda la realizzazione dei percorsi per le competenze e l’orientamento (PCTO), anch’essi in gran parte svolti a distanza. La partecipazione alle attività di scambi culturali, gemellaggi, viaggi d’istruzione e visite guidate che la scuola ha sempre proposto agli studenti e alle studentesse è venuta meno negli ultimi anni scolastici.

Nonostante queste difficoltà, peraltro comuni alla gran parte delle scuole del Paese, negli ultimi anni le iscrizioni alla classe prima hanno registrato una crescita costante e significativa a riprova dell'interesse suscitato dall'offerta formativa della Scuola presso gli studenti che intendono affrontare un percorso di studi classici.

La sede centrale di via Cugia, la cui costruzione risale agli anni Cinquanta, conserva caratteristiche di pregio e rappresentatività tipiche di quel periodo. Negli ultimi anni è stata sottoposta dall'amministrazione della città metropolitana a importanti lavori di messa in sicurezza che si sono conclusi nella primavera del 2021. I lavori hanno riguardato l'Aula magna, il locale seminterrato che era un tempo la casa del custode, le scale, la palestra interna che è stata completamente ristrutturata e dotata di nuove attrezzature e nuovi arredi. Non è ancora agibile, invece, la palestra esterna coperta: si attende che l'amministrazione della città metropolitana metta in atto il progetto di trasformarla in un'area sportiva polivalente che collegherà il Liceo Dettori e il Liceo d'Arborea. Inoltre, per rendere possibile la piena fruibilità dell'Aula magna che in anni recenti ha ospitato eventi di particolare impatto culturale e sociale e che ha da sempre rappresentato uno spazio di riferimento per l'intera città, è necessario che l'amministrazione della città metropolitana completi i lavori di ristrutturazione interna, in particolare per quanto riguarda gli arredi. Anche nella succursale di via Rolando sono stati effettuati di recente lavori di ristrutturazione che hanno consentito di aumentare il numero di aule disponibili per le attività didattiche e di potenziare la connessione internet con l'installazione della fibra ottica in tutto l'edificio. Ulteriori interventi sulle reti wi-fi dell'Istituto sono programmati a breve termine.

- Entrambe le sedi hanno ampi spazi esterni, utilizzati dagli studenti durante la ricreazione.
- In tutte le aule, sia della sede centrale che della succursale, sono presenti le LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e il relativo PC. Una parte importante delle risorse disponibili è utilizzata per l'acquisto di nuovi PC e di nuovi schermi touch-screen, più performanti delle LIM. Sia nella sede centrale che nella succursale la connessione a internet è stata recentemente potenziata e collegata alla fibra.
- La sede di via Cugia è dotata di una palestra interna e di quattro aule speciali: una per le esercitazioni pratiche di fisica, chimica e scienze, recentemente potenziata e modernizzata, tre aule attrezzate come laboratori multimediali; sono inoltre presenti una sala professori con due postazioni multimediali, un'aula ad anfiteatro utilizzata per riunioni e conferenze, un'auletta riunioni e un locale infermeria dotato dei presidi per il primo soccorso; il locale seminterrato che era un tempo la casa del custode attualmente è utilizzato come laboratorio per attività progettuali e come piccola sala riunioni.
- La sede di via Rolando è attrezzata con un laboratorio linguistico mobile e un laboratorio di scienze mobile; nella sala professori è presente una postazione con collegamento internet a disposizione dei docenti; possiede una piccola sala riunioni, due gazebo esterni per attività all'aperto e una palestra polifunzionale.
- La sede centrale possiede altresì una capiente Aula magna (circa 350 posti a sedere), dotata di schermo per le proiezioni e di impianto di amplificazione. Spesso veniva utilizzata anche da associazioni ed enti, per attività culturali di interesse cittadino. Attualmente è solo parzialmente agibile perché non è stata completata la ristrutturazione interna e per la mancanza di arredi.

- Ricchissima è la biblioteca del Liceo anche per la presenza di opere antiche di grande pregio. Il patrimonio librario è stato ulteriormente ampliato negli ultimi anni grazie alle donazioni di collezioni private (Fondo Romagnino, Fondo Serri, Fondo Puddu) e si sta procedendo a collegare il catalogo digitale delle opere presenti nella biblioteca d'Istituto alla rete regionale delle biblioteche BiblioSar. Per la valorizzazione di questo patrimonio librario è stata inoltre allestita nella sede di via Cugia, grazie a un finanziamento della Fondazione di Sardegna, una sala lettura, attrezzata con PC e LIM, che sarà aperta anche al territorio.
- Sia la sede di via Cugia che la succursale di via Rolando hanno un ascensore e sono a norma per l'accesso dei diversamente abili; sono dotate di un apparecchio defibrillatore.

Per quanto attiene i servizi, l'Istituto può contare sugli Enti locali di riferimento che garantiscono il finanziamento per i libri in comodato d'uso e contribuiscono, nei limiti delle risorse disponibili, alla realizzazione di progetti per il miglioramento dell'offerta formativa.

L'Istituto beneficia di finanziamenti dell'Unione Europea (PON-FSE), del Ministero dell'Istruzione - integrati nell'ultimo anno dai finanziamenti straordinari legati allo stato di emergenza - del PNSD e di altri enti pubblici e privati, primi fra tutti la Regione Autonoma della Sardegna (in particolare il progetto Iscol@ per il recupero delle competenze di Italiano e Matematica e per il supporto psicologico), e la Fondazione di Sardegna.

Le risorse economiche della scuola, grazie ai contributi volontari delle famiglie e alla partecipazione a bandi di enti locali ed europei, consentono la realizzazione di diversi importanti progetti di ampliamento dell'offerta formativa che hanno la finalità di potenziare le loro competenze e integrare il curriculum obbligatorio con attività che riscuotono l'interesse degli studenti, ne valorizzano i talenti e rendere il percorso di studi più ricco e coerente con i bisogni emergenti della società contemporanea.

Breve storia del Liceo

La legge Casati del 13 novembre 1859 istituiva due gradi dell'istruzione secondaria classica, sotto il nome di Ginnasio e Liceo. In virtù di tale legge, a Cagliari, nella sede del Reale Collegio-Convitto di Santa Teresa, già appartenuta ai Padri Gesuiti fin dal lontano 1691, furono istituiti il Regio Ginnasio di Santa Teresa e il Regio Liceo di Santa Teresa. Questo nome venne poi mutato nel maggio del 1865 in quello di Liceo Ginnasio "G.M. Dettori".

Giovanni Maria Dettori, cui il Liceo è intitolato, nacque a Tempio il 29 luglio del 1773. Dopo aver studiato nelle Scuole Pie nella città natia e a Sassari, frequentò a Cagliari gli studi universitari di teologia e conseguì la laurea a pieni voti nel 1796. Da allora ascese a gran fama, come insegnante nel Seminario cagliaritano e come predicatore, tanto che tre anni dopo fu compreso tra i dottori del Collegio teologico dell'università di Cagliari. Nel 1807 divenne professore di teologia morale e nel 1814 venne chiamato dal re Vittorio Emanuele I ad insegnare nella città di Torino. Il suo trattato "Theologiae moralis institutiones" fu ai suoi tempi assai apprezzato, ma anche avversato dai Gesuiti. Morì a Torino nel 1836.

Ancora oggi, negli archivi del Liceo Dettori sono contenuti documenti interessanti, alcuni dei quali risalenti al 1854; in essi si conserva la memoria degli uomini illustri che da allora frequentarono il Liceo, tra i quali Antonio Gramsci e Giuseppe Dessì, e dei professori di chiara fama che vi insegnarono, come Liborio Azzolina, Delio Cantimori, Armando Chiellini.

Risulterebbe però troppo lungo l'elenco completo di tutti coloro che qui studiarono. Pertanto se ne indicano alcuni che, partendo da studi classici, hanno avuto esiti diversi e variati: Antioco Zucca, filosofo; Paolo Orano, scrittore; Francesco Alziator, studioso di tradizioni popolari; Filippo Figari, pittore; Luigi Crespellani, primo Presidente della Regione Autonoma Sardegna; Giuseppe Peretti, rettore dell'Università degli Studi di Cagliari; Enrico Endrich, podestà di Cagliari; Nicola Valle, poligrafo; Francesco Cocco-Ortu, politico e ministro del Regno d'Italia; Vincenzo Corrias, Monsignore; Gisella Maxia, matematica e medico; Marcello Serra, scrittore; Gavino Gabriel, musicista; Claudio Varese, critico letterario; Antonio Romagnino, docente e scrittore.

Dal 1956 l'Istituto occupa un edificio situato a ridosso del parco cittadino di Monte Urpinu, nel cuore dell'omonimo quartiere. Il suo bacino d'utenza comprende, oltre alla città di Cagliari, il Campidano di Quartu fino alla zona di Dolianova ed altri centri della provincia. Il tasso di pendolarismo è del 30% circa.

Il Liceo prende atto delle nuove esigenze formative ed è aperto all'utilizzo delle nuove tecnologie e alla internazionalizzazione del curriculum, senza tuttavia perdere di vista la propria tradizione classico-umanistica che costituisce comunque il suo punto di forza; essa, infatti, consente ai suoi studenti e alle sue studentesse, una volta concluso il ciclo liceale, di frequentare con profitto qualsiasi facoltà universitaria e di svolgere qualunque attività professionale.

Dall'anno scolastico 2016/17 il Liceo Dettori è una Cambridge University School, cioè è sede autorizzata dall'Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE e A-Levels. Il Progetto Cambridge International Examinations è attivo in due corsi dell'Istituto e si integra con l'offerta formativa del Liceo classico tradizionale. Sempre dall'anno scolastico 2016/17 il Liceo Dettori è scuola partner della Mater Academy di Miami (Florida) con il progetto Doppio Diploma, che offre agli studenti l'opportunità di conseguire, parallelamente al diploma italiano, anche il diploma statunitense.

PRINCIPI FONDAMENTALI E FINALITÀ

Consideriamo finalità generali della nostra attività pedagogica i principi di cui agli articoli 3, 21, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, nonché i principi fondamentali di pari opportunità formativa, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, trasparenza e libertà di insegnamento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo pone lo studente al centro della sua progettazione e della sua azione e si basa su alcuni principi fondamentali:

1. Art. 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

2. Il valore irrinunciabile della individuale libertà di insegnamento dei docenti, che sola è in grado di promuovere la cultura e la formazione, come garantito dall'art. 33 della Costituzione: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi".

3. Il valore irrinunciabile del pluralismo didattico e culturale.

4. Il nostro Liceo garantisce i collegamenti con il territorio, tenendo conto - all'interno del PTOF - dei bisogni e delle richieste culturali dell'utenza. A tal fine collabora anche con le istituzioni locali, sempre nel rispetto della propria specificità educativa e formativa.

5. La scuola propone organici contenuti disciplinari attraverso i percorsi curricolari delle singole discipline svolti in un quadro di stabilità delle condizioni di apprendimento e di continuità didattica. Pertanto, in questa scuola si privilegiano i progetti didattici che si integrano con l'insegnamento curricolare e non moltiplicano dispersivamente gli impegni degli studenti.

6. Compito e dovere della scuola è di garantire nel miglior modo possibile la formazione umana e critica dello studente. La scuola incentiva l'impegno personale dello studente e lo sviluppo delle sue capacità di apprendimento, creando le condizioni per il suo successo formativo.

7. La scuola si considera parte di un sistema nazionale d'istruzione pubblica basato sulla trasmissione di valori educativi e non solo su competenze meramente strumentali. La scuola si propone di formare l'uomo e il cittadino e di favorire pertanto tutte le iniziative che, direttamente o indirettamente, alimentino uno spirito di rispetto, correttezza e solidarietà tra i singoli istituti, tra i docenti e tra gli studenti.

8. Il Piano dell'Offerta Formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nella scuola l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Approfondimento sulle infrastrutture e le risorse materiali

LABORATORIO POLIFUNZIONALE di SCIENZE, CHIMICA E FISICA

La scuola dispone di un laboratorio di Scienze, Chimica e Fisica, completamente ristrutturato grazie al contributo del MIUR-Programma Operativo Nazionale (PON) e cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. È dotato di arredi moderni e conformi alle norme di sicurezza e di attrezzature all'avanguardia, quali calcolatrici grafiche e sensori, che, insieme a quelle già in uso, lo rendono polifunzionale e in grado di servire alla didattica della chimica, della fisica e della biologia.

I laboratori di Chimica, Fisica e Scienze sono dotati di alcuni antichi strumenti di valore storico-scientifico. Le apparecchiature attualmente in uso consentono misure di grandezze fisiche, esperimenti per lo studio dei moti rettilinei e parabolici, delle forze e dell'equilibrio, dei principi della dinamica, della conservazione dell'energia e della quantità di moto, dell'equilibrio termico, della trasmissione del calore e dei cambiamenti di stato, delle onde meccaniche e dell'acustica, dell'ottica geometrica, dell'ottica ondulatoria, dell'elettrostatica, delle correnti elettriche continue e alternate, dell'elettromagnetismo, dell'induzione elettromagnetica, della scarica nei gas, e fenomeni correlati.

Altro materiale disponibile comprende: audiovisivi, documentazione sulle apparecchiature e schede didattiche per la conduzione degli esperimenti. L'attuale utilizzo, pur non essendo sistematico durante l'anno, viene programmato dai docenti di Scienze, Chimica e Fisica in collaborazione con l'assistente tecnico. Vengono individuati tra gli argomenti del programma, quelli che meglio si prestano ad evidenziare le potenzialità e i limiti delle teorie e dei modelli interpretativi, con lo scopo di cogliere il rapporto tra la teoria e attività sperimentale nell'indagine scientifica.

- Le esperienze - sia esperimenti "di studio" che attività di tipo "esercitativo" - sono condotte dal docente coadiuvato dal tecnico di laboratorio; durante le dimostrazioni è incoraggiata la partecipazione volontaria di alunne e alunni.
- Il potenziamento del laboratorio si realizza attraverso adeguati finanziamenti nazionali o regionali, ai quali si concorre presentando, entro le scadenze, progetti mirati all'aggiornamento dell'attività didattica. Nei futuri progetti saranno tenute presenti le seguenti esigenze: riparazione, aggiornamento e integrazione delle apparecchiature esistenti. Dall'a.s. 2021-22 è in atto una convenzione con INFN per promuovere la valorizzazione del patrimonio scientifico del Liceo.
- Le apparecchiature dovranno possedere caratteristiche di flessibilità e versatilità tali da soddisfare contesti didattici diversificati; lo sviluppo della multimedialità e diffusione delle reti di computer stimola l'acquisto di software funzionale alla didattica.

LABORATORI MULTIMEDIALI

Il nostro Istituto è dotato di quattro laboratori multimediali:

- Due, nati in origine come laboratori di Informatica, tra il 1989/90 e il 1998/99, con l'avvento del web e col rapido sviluppo delle tecnologie, sono stati in varie occasioni aggiornati sia sotto l'aspetto hardware, sia sotto l'aspetto software. Ciò ha consentito alla scuola di

svolgere numerosissime attività curricolari ed extracurricolari in tema di uso delle tecnologie nella didattica.

Dopo il crollo del 29 novembre 2013, per consentire i lavori di messa in sicurezza dell'edificio ospitante il nostro Liceo, le due aule di informatica sono state smantellate. È stato quindi realizzato un progetto nel 2015-2016, finalizzato a ripristinarne la piena funzionalità e incrementare le potenzialità per tutte le attività curricolari ed extracurricolari che in quelle aule potranno essere svolte. Si è avuto un adeguamento degli impianti di rete e un rinnovo di tutte le macchine, (peraltro già obsolete da qualche anno prima degli eventi citati) in modo da renderle in grado di accogliere le versioni più recenti dei software più importanti, compresi i software per elaborazioni grafiche, elaborazioni audio, elaborazioni video (bisognosi di hardware veloci). È stata, inoltre, installata una LIM in entrambi i laboratori, trasformandoli a tutti gli effetti in laboratori multimediali.

- Il laboratorio linguistico, acquisito nel 2012 con fondi dell'Unione Europea, è un laboratorio multimediale con 24 postazioni, che permette, oltre al regolare lavoro di ascolto in cuffia e di registrazione, anche l'uso dei video e collegamenti ad internet, strumenti che rendono l'apprendimento delle lingue più piacevole e accurato; l'aula è fornita di lavagna interattiva (LIM) connessa ai PC e al videoregistratore DVD e VHS.
- Il secondo laboratorio linguistico mobile è stato acquistato di recente (2018) per la succursale di via Rolando. Durante la regolare attività didattica, i docenti di Lingua e letteratura inglese inoltre metteranno a disposizione degli studenti numerosi libri e video in lingua inglese, forniti dalla scuola.

AULA DI FISICA

Attualmente utilizzata prevalentemente come piccola sala conferenze, è attrezzata con un computer portatile, una videocamera e un impianto di amplificazione.

PALESTRE

L'Istituto è dotato di:

- 1 palestra interna nella sede centrale e di un'area esterna polivalente in attesa di ristrutturazione;
- 1 palestra polifunzionale situata all'interno della succursale di via Rolando.

La struttura interna della sede di via Cugia è una delle più antiche della città. Sono stati appena conclusi i lavori di messa a norma realizzati dalla amministrazione della città metropolitana e sono stati acquistati - con fondi della scuola - nuove attrezzature e nuovi arredi. La palestra è riscaldata, ben illuminata e completa di spogliatoi maschili e femminili. L'area della palestra esterna coperta, momentaneamente inagibile, sarà trasformata in una struttura polifunzionale che collegherà il Liceo Dettori al Liceo D'Arborea.

La palestra della succursale di Via Rolando è interna all'edificio, riscaldata e ben illuminata con annessi spogliatoi e servizi; completa di impianto di pallavolo, sono presenti anche alcuni grandi attrezzi. Ogni mattina questi impianti ospitano centinaia di ragazzi e ragazze per lo svolgimento della

normale attività curricolare. Nel pomeriggio sono frequentemente occupati dal C.S.S. che prepara gli studenti per le attività sportive.

A seguito di progetti specifici che riguardano la pratica di qualche sport, i nostri studenti svolgono le attività di scienze motorie anche al di fuori della scuola e presso strutture esterne. In tal senso, la scuola prevede di rinnovare le convenzioni, già stipulate negli scorsi anni scolastici, con società sportive quali l'Ossigeno che dispongano di spazi e impianti sportivi adeguati in cui far svolgere l'attività motoria all'aperto alle classi. I docenti possono inoltre programmare attività sportive nei parchi o nelle zone ciclabili della città, eventualmente utilizzando le 30 biciclette di cui la scuola dispone.

BIBLIOTECA

La biblioteca, gestita da due bibliotecarie, è situata al pianterreno dell'Istituto ed occupa una superficie di circa 70 mq, divisa in due vani utili. Ad essa è annessa una sala di lettura, dotata di pc e connessione ad internet, che sarà aperta anche al territorio. La biblioteca ospita circa 20.000 volumi, alcuni dei quali, di grande pregio, provengono dal Collegio dei Gesuiti (antica sede del Liceo, nell'attuale piazza Dettori) e risalgono al 1700. Il patrimonio librario si arricchisce, inoltre, ogni anno scolastico di nuovi acquisti, che servono ad integrare e completare le collane e le opere già esistenti, e di donazioni private, tra le quali il Fondo Romagnino, il Fondo Serri e il Fondo Puddu, acquisiti di recente. Molto ricca è anche la collezione di riviste, di ambito sia storico-letterario che scientifico. Una parte del patrimonio librario è stato collocato nella sede di via Rolando, per favorirne la consultazione e il prestito.

La biblioteca:

- è fornita di un catalogo alfabetico per autori a schede mobili, di un catalogo alfabetico per soggetti di facile consultazione, e di un catalogo topografico.
- è divisa, in base agli acquisti, in Biblioteca d'Istituto (riservata ai Professori) e in Biblioteca studenti, per un totale di circa 20.000 volumi
- è stata informatizzata relativamente alle operazioni di prestito, alla preparazione delle schede personali per gli studenti e di altro materiale didattico ed è quasi completato il collegamento con la rete regionale BiblioSar.

Il suo funzionamento è regolato da una circolare del dirigente scolastico, che fissa le modalità per il prestito e la consultazione dei testi.

Risorse professionali (dati relativi all'organico 2021-22)

Personale	Posti totali
Docenti	74
ATA	21

Il personale docente è così distribuito tra le diverse classi di concorso:

Classi di concorso	Posti
A054 - STORIA DELL'ARTE	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	9
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	7
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	5
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	24
A019 - FILOSOFIA E STORIA	9
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	6
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	10
SOSTEGNO	1

La tabella riassuntiva delle cattedre va così integrata:

RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	3
DOCENTI MADRELINGUA (Progetto Cambridge International Examinations e ampliamento dell'offerta formativa in tutti i bienni)	5

Il personale ATA svolge le seguenti funzioni:

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6
AT - ASSISTENTE TECNICO	2
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	12
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF

2022-25

LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"
Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923



LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"

Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923

SCELTE STRATEGICHE

Nonostante il forte impatto dell'emergenza Covid-19 sulla didattica e sull'organizzazione complessiva negli ultimi due anni, il Liceo ha mantenuto le sue caratteristiche di scuola formativa e accogliente, inclusiva e rispettosa delle caratteristiche e dei tempi di apprendimento di ciascuno studente. La dirigenza, il corpo docente e tutto il personale hanno messo in atto tutte le strategie per garantire il conseguimento degli obiettivi delineati nel PTOF.

Il Liceo Dettori assicura agli studenti e alle studentesse una solida preparazione in tutte le discipline sul piano sia dei contenuti che delle competenze. Infatti, pur mantenendo viva l'attualità della tradizione, opera delle scelte formative consapevolmente orientate alla comprensione della complessità del mondo contemporaneo.

Valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi, *certamina* e olimpiadi a livello nazionale e internazionale in diverse discipline.

Potenzia le competenze nelle lingue straniere sia con il programma Cambridge International Examinations sia con il programma Doppio Diploma sia con il Progetto Madrelingua, attivo in tutti i bienni.

Da alcuni anni è attiva la sperimentazione dell'insegnamento della Storia dell'arte al primo biennio.

Al fine di delineare le azioni strategiche più efficaci e rispondenti ai bisogni della scuola e redigere il piano di miglioramento per il triennio 2022/2025 è necessario muovere dall'analisi puntuale dei risultati conseguiti nel triennio precedente, che saranno oggetto di valutazione al termine dell'a.s. 2021/22.

Per il momento, sulla base degli elementi di valutazione disponibili, si sono individuate alcune aree di sviluppo sulle quali si intende concentrare l'azione educativa e didattica nel triennio 2022/2025.

Area 1. Raccordo biennio-triennio, in continuità con il triennio precedente: potenziare il consolidamento dei prerequisiti indispensabili alla proficua frequenza della classe terza; utilizzare le risorse del progetto Iscol@ come supporto per rafforzare le conoscenze di base in italiano e matematica; strutturare attività di accoglienza volte a motivare e sostenere gli alunni nel passaggio tra biennio e triennio.

Area 2. Rafforzamento delle discipline STEM, sia in termini di risultati (esiti prove Invalsi di matematica, dati Eduscopio) che in termini di orientamento universitario e lavorativo; realizzazione di progetti di sviluppo e consolidamento di competenze di tipo logico; utilizzo sistematico dell'attività laboratoriale nella didattica delle scienze.

Area 3. Ampliamento delle attività di educazione alla salute, volte a promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti anche nell'ottica di un recupero della socialità, attraverso progetti dedicati alla conoscenza attiva del territorio, all'educazione alla affettività, all'educazione alimentare e alla prevenzione dei disturbi alimentari, al trattamento e alla prevenzione dei comportamenti a rischio (disagio giovanile, uso ed abuso di droghe, alcol, psicofarmaci, ludopatia).

Area 4. Valorizzazione delle risorse presenti nella biblioteca del Liceo: progetti di autoformazione e di utilizzo didattico dei materiali (libri e riviste); apertura al territorio della consultazione delle opere.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Obiettivi primo biennio

Il primo biennio della Scuola Secondaria Superiore costituisce un unico ciclo il cui primo anno ha soprattutto un carattere orientativo e di raccordo con la Scuola Secondaria Inferiore. Esso deve essere perciò finalizzato alla presa di coscienza da parte degli studenti e delle studentesse delle proprie attitudini e alla individuazione, da parte dei docenti, delle eventuali difficoltà di apprendimento e di metodo che gli uni e le altre possono incontrare, nonché alla conseguente predisposizione di eventuali percorsi di recupero. L'impegno in questa direzione ricadrà sui Consigli di Classe, che fanno proprie queste finalità e scelgono le strategie operative più opportune.

Obiettivi didattici

- Acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- Consolidamento delle capacità espressive, orali e scritte, e acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari;
- Acquisizione graduale di una capacità di giudizio personale e critico;
- Condivisione e rispetto delle regole scolastiche ed acquisizione del controllo di sé.

Obiettivi educativi

- Abitudine al confronto e al dialogo rispettoso, al fine di una civile convivenza improntata al valore della solidarietà;
- Consapevolezza delle proprie capacità e potenziamento dell'autostima, gestione equilibrata delle situazioni sia di successo che di insuccesso;
- Riconoscimento dell'importanza dell'impegno per il raggiungimento degli obiettivi;
- Motivazione all'apprendimento.

Obiettivi secondo biennio e quinto anno

L'azione educativa e didattica si propone di assecondare e sviluppare la naturale tendenza critica dei giovani, di stimolarne la creatività, di ampliarne gli interessi, di incoraggiare la ricerca, di promuovere la libera discussione.

Ci prefiggiamo come obiettivi che gli studenti e le studentesse:

- giungano alla piena coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni;
- sappiano disciplinare i propri interessi;
- siano motivati alla conoscenza;
- siano educati alla solidarietà, al rispetto di se stessi e degli altri;
- siano cittadini responsabili, capaci di operare scelte consapevoli.

La via da percorrere per raggiungere tali obiettivi passa attraverso una solida e omogenea formazione culturale, che poggi le proprie fondamenta sulla tradizione umanistica, aperta tuttavia al progresso scientifico e agli sviluppi ad esso legati.

Gli studenti e le studentesse dovranno quindi:

- acquisire un patrimonio di conoscenze sicuro, che permetta loro di affrontare, con i requisiti necessari, gli studi universitari o i corsi post-diploma di inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare abilità logico-riflessive, valide anche negli ambiti non scolastici;

- affinare un metodo autonomo di lavoro arricchito da curiosità e motivazione verso la conoscenza e lo studio;
- diventare cittadini consapevoli e attivi, in grado di comprendere e analizzare criticamente la realtà.

A tal fine, il nostro progetto educativo tiene conto della specificità del Liceo classico ed è rivolto a studenti e studentesse che condividano queste finalità e questi obiettivi e che siano determinati a raggiungerli mediante serietà di impegno, applicazione e frequenza assidue.

L'offerta culturale che il Liceo propone, infatti, sarà attuata tenendo conto certamente delle caratteristiche degli studenti e delle studentesse nella loro individualità, e nei loro diversi ritmi di apprendimento, ma richiederà anche volontà ed impegno da parte loro, senza i quali non si potrà raggiungere alcun traguardo.

Il lavoro nella scuola va inteso infatti come reciproco e solidale impegno fra due parti: da un lato gli insegnanti che mettono in opera tutti i mezzi culturali e pedagogici in loro possesso per trasmettere conoscenze e formare individui preparati, dall'altra gli studenti e le studentesse che desiderano apprendere e dedicano allo studio tempo, capacità intellettuali, serietà di impegno e assiduità. Il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati in questo Piano dell'Offerta Formativa sarà pertanto favorito dalla scrupolosa osservanza che entrambe le parti dedicheranno ai propri compiti.



LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"

Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430

OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

CURRICOLI D'ISTITUTO

A) CURRICOLO DEL LICEO CLASSICO

L'offerta formativa del Liceo Dettori prevede, in aggiunta al quadro orario ordinamentale, un'ora di conversazione in inglese con un docente madrelingua nelle classi del biennio. Pertanto, nei corsi ordinari il quadro orario è il seguente:

Discipline	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3+1*	3+1*	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale ore	28	28	31	31	31

*ora di conversazione con il docente madrelingua.

Si ricorda che le ore di Educazione civica, almeno 33 per anno scolastico, sono svolte all'interno del monte ore annuale previsto per ogni classe in modo trasversale tra le diverse discipline, secondo la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

B) CURRICOLO DEL CORSO SPERIMENTALE DI STORIA DELL'ARTE

Dall'anno scolastico 2018/19 il Liceo Dettori propone una iniziativa di ampliamento curricolare che prevede l'estensione al primo biennio dell'insegnamento della Storia dell'arte, con un incremento settimanale di un'ora di lezione nelle classi prima e seconda rispetto al quadro orario del biennio tradizionale. Pertanto, nel corso sperimentale di storia dell'arte il quadro orario è il seguente:

Discipline	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3+1*	3+1*	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale ore	29	29	31	31	31

*ora di conversazione con il docente madrelingua.

Si ricorda che le ore di Educazione civica, almeno 33 per anno scolastico, sono svolte all'interno del monte ore annuale previsto per ogni classe in modo trasversale tra le diverse discipline, secondo la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

C. Curricolo delle sezioni “Cambridge International Examinations”

Dall'anno scolastico 2016/17 il Liceo Classico Statale “G.M. Dettori” è riconosciuta come Cambridge International School cioè è sede autorizzata dall'Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-levels (Advanced Levels). Pertanto, iscrivendosi nelle sezioni Cambridge, è possibile conseguire le certificazioni IGCSE e gli A-levels.

Il quadro orario del Liceo Classico tradizionale non viene modificato ma viene integrato con tre ore settimanali per poter svolgere il programma internazionale Cambridge in lingua inglese. Le sezioni Cambridge rientrano pertanto nell'organizzazione generale del Liceo Dettori da ogni punto di vista (formazione classi, organizzazione dell'orario e della didattica, regole generali della comunità scolastica) ad eccezione del test d'ingresso iniziale di conoscenza della lingua inglese (livello B1) e delle tre ore settimanali aggiuntive per le quali è richiesto un contributo economico da parte delle famiglie.

La particolarità del percorso di studi liceale con IGCSE consiste nell'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in inglese e secondo i programmi inglesi dell'IGCSE di alcune materie caratterizzanti scelte tra Matematica, Chimica, Biologia, Inglese come seconda lingua, Storia, Fisica: ciascuna disciplina IGCSE viene insegnata da un docente madrelingua titolato per l'insegnamento di tale disciplina secondo il programma e la metodologia britannica. Il docente italiano di cattedra e il docente madrelingua, esperto della materia, lavorano autonomamente ma in co-programmazione e in un clima di collaborazione.

Iscrivendosi nelle sezioni Cambridge, è quindi possibile conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-levels (Advanced Levels) con prove d'esame inviate e corrette dal Cambridge International Examinations. Più precisamente:

- nelle classi prime e seconde dei corsi Cambridge il programma di Biologia viene svolto seguendo il programma Cambridge IGCSE Biology, che corrisponde al programma ministeriale previsto per i licei; alla fine del biennio, nelle sezioni Cambridge gli studenti sostengono l'esame IGCSE Biology (o IGCSE Maths);
- alla fine del terzo anno gli studenti sostengono l'esame IGCSE English as a Second Language;
- alla fine del quarto anno gli studenti sostengono l'esame IGCSE History o IGCSE Physics ed eventualmente, in modo facoltativo, IGCSE Chemistry;
- nel mese di marzo del quinto anno gli studenti sostengono l'esame IELTS (International English Language Testing) rilasciato dal British Council in collaborazione con Cambridge University che, insieme alle certificazioni IGCSE, costituisce il titolo necessario per accedere alle università straniere e titolo preferenziale per molte università italiane private.

Il quadro orario per le sezioni Cambridge è il seguente:

Discipline	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3*	3	3
IGCSE ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE	1	1	1 IGCSE Exam	1	2 IELTS
STORIA	-	-	3	3	3
IGCSE HISTORY			2	2 IGCSE Exam	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
IGCSE BIOLOGY	2	2 IGCSE Exam			
SCIENZE NATURALI**	2	2	2* Chemistry	2* Chemistry	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale ore	30	30	34	34	33

*ora di compresenza con il docente madrelingua.

** Biology al 1° biennio con esame IGCSE alla fine del 2° anno, Chemistry al 2° biennio con esame IGCSE alla fine del 4° anno (facoltativo), Biotecnologie e Scienze della Terra in lingua italiana al 5° anno.

Si ricorda che le ore di Educazione civica, almeno 33 per anno scolastico, sono svolte all'interno del monte ore annuale previsto per ogni classe in modo trasversale tra le diverse discipline, secondo la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

Si allega al presente documento il Regolamento del progetto "Cambridge International Examinations"

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER COMPETENZE

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, il Collegio dei docenti del Liceo Dettori ha elaborato nell'a.s. 2021/22 il curriculum allegato al presente documento, che rappresenta il riferimento dell'autonoma programmazione di ciascun Consiglio di classe. Il monte ore previsto dalla legge è di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgere in ciascuna classe in modo trasversale tra le diverse discipline.

AREA DIDATTICA

La programmazione didattica e educativa del Liceo è costruita a partire dalle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari, riprese e sviluppate nella programmazione di ciascun docente e dei Consigli di classe.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti disciplinari riuniscono i docenti in gruppi, sulla base delle materie di insegnamento. Hanno il compito di elaborare il documento di programmazione per disciplina che ne esplicita i nodi fondamentali, i contenuti minimi da svolgere in ciascun anno scolastico, gli strumenti di cui ci si avvale, le modalità di verifica adottate, i criteri di valutazione.

Si riuniscono all'inizio dell'anno per la programmazione annuale e, nel corso dell'anno, per la verifica della programmazione e la formulazione di proposte di adozione dei libri di testo.

Spetta ai Dipartimenti disciplinari:

- definire i criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, sulla base delle linee ministeriali;
- produrre griglie di valutazione e prove standardizzate;
- stabilire i criteri di valutazione;
- proporre attività da inserire nel PTOF e da sottoporre alla approvazione del Collegio.

INDICAZIONI PROGRAMMATICHE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Finalità educative generali:

- graduale sviluppo di competenze analitiche e sintetiche;
- acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti appresi;
- attitudine alla tolleranza e al sereno confronto delle idee;
- sviluppo di competenze argomentative e acquisizione di un patrimonio linguistico ricco e specifico;
- assunzione di atteggiamenti responsabili che favoriscano un inserimento fattivo e critico nella società;
- acquisizione della padronanza dei linguaggi specifici e dei registri formali relativi alle discipline;
- acquisizione di un metodo di lavoro adeguato;
- acquisizione della capacità di utilizzare il metodo scientifico;
- educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico, storico e culturale
- consapevolezza del valore delle scienze naturali come componente culturale indispensabile alla conoscenza del mondo circostante;
- consapevolezza del ruolo svolto dall'uomo nei confronti dell'ecosistema e delle risorse ambientali;

- educazione al rispetto di sé e alla tutela della salute.

Metodi, strumenti e strategie didattiche

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, si potranno adottare differenti metodologie ed approcci didattici, anche in relazione agli argomenti affrontati e alle caratteristiche delle diverse classi e delle differenti discipline: metodo induttivo e deduttivo, lezione frontale e/o dialogata, discussioni guidate, gruppi di studio, lettura ragionata e/o esegesi dei testi, utilizzo e elaborazione di schemi riepilogativi e mappe concettuali, utilizzo, produzione ed elaborazione di strumenti multimediali, didattica laboratoriale, flipped classroom, debate, ricerca d'archivio, visite guidate ed escursioni.

Il lavoro preliminare di motivazione allo studio è essenziale in tutte le discipline per stimolare la curiosità, l'interesse e il successo formativo dello studente.

L'approccio interdisciplinare rappresenta una preziosa risorsa per la costruzione di un bagaglio di conoscenze e competenze di ampio respiro, valide sul piano teorico, pratico e della vita sociale.

Nel curriculum classico, nelle materie di indirizzo (Italiano, Latino e Greco) le prove scritte sono parte fondamentale e integrante della proposta formativa in quanto non meccanico esercizio in applicazione di regole ma strumento euristico del testo, atto a comprenderne la complessità morfosintattica e la *koiné* culturale. La produzione di testi in italiano e la pratica della traduzione costituiscono inoltre un imprescindibile esercizio di capacità logiche, critiche e argomentative che contribuiscono ad una formazione equilibrata e globale. A questo proposito, si sottolinea con forza che nelle materie di indirizzo la valutazione deve scaturire dalle prove sia scritte che orali.

LETTERE

nel PRIMO BIENNIO

Lingua e letteratura italiana

Finalità

Premesso che l'insegnamento dell'Italiano è trasversale a tutte le discipline e coinvolge nell'uso tutti i linguaggi, verbali e non verbali, esso si propone, in particolar modo, di:

- colmare eventuali lacune, consolidare e ampliare conoscenze, capacità e competenze conseguite nel corso di studi precedente in ordine all'ascolto, alla lettura, alla scrittura e all'esposizione orale.
- avviare all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità di analisi delle diverse tipologie testuali, letterarie e non letterarie.
- incentivare il piacere della lettura e favorire l'interesse specifico per le opere letterarie e il loro contesto, anche attraverso opportuni collegamenti e raffronti con manifestazioni artistiche di altra natura.

Obiettivi di apprendimento

- Capacità di comprendere significato generale e nodi concettuali, finalità e tipologie di diverse forme di comunicazione.
- Graduale acquisizione di un linguaggio corretto nel lessico e nella struttura.
- Capacità di produrre testi scritti e orali anche semplici ma corretti e coerenti.
- Capacità di analisi e sintesi anche guidata.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari.

Contenuti:

- morfologia; analisi logica e del periodo; tecniche di scrittura.
- testi italiani e stranieri, narrativi, poetici e di altra tipologia.
- l'Epica classica e passi significativi de I Promessi Sposi.

Lingua e cultura latina e greca

Finalità

- Acquisire consapevolezza dell'origine storica delle lingue e delle civiltà classiche attraverso l'apprendimento graduale delle lingue classiche;
- Affinare le capacità logiche.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche.
- Acquisizione di un lessico ragionato latino e greco, anche al fine dell'arricchimento consapevole del lessico italiano.
- Sviluppo dell'abilità di analisi e comprensione di un testo, di cui si dovrà cogliere il senso globale e fornire una traduzione che rispetti la struttura della lingua italiana.
- Acquisizione della capacità di consultazione dei dizionari.

- Acquisizione della consapevolezza delle diversità e somiglianze tra le strutture delle lingue oggetto di studio

Contenuti

- Fonetica – flessione nominale e verbale – elementi essenziali di sintassi dei casi del verbo e del periodo
- Lettura, analisi e traduzione di testi di autori vari, in prosa e in versi
- Nozioni di prosodia e metrica (opzionale).

Storia

Finalità

- Consapevolezza del valore fondante della conoscenza del passato anche in funzione della comprensione del presente.
- Conoscenza generale delle diverse tipologie di fonti e documenti su cui si basa il lavoro dello storico.

Obiettivi di apprendimento

- Esporre in maniera chiara e coerente e con lessico appropriato fatti e problematiche con percorsi diacronici e sincronici.
- Sviluppare la capacità di confrontare le differenti interpretazioni degli storici
- Sapere individuare i nessi tra storia generale e storia locale, con riferimento specifico al proprio territorio.

Contenuti

- La preistoria
- Le civiltà del Vicino Oriente
- La civiltà greca
- La civiltà romana
- L'avvento del Cristianesimo
- L'Islam
- L'Europa romano-barbarica
- Società ed economia nell'Europa alto-medioevale

Geografia

Finalità

- Promuovere la comprensione del mondo contemporaneo attraverso la conoscenza delle forme dell'organizzazione territoriale, economica, sociale e culturale;
- Guidare al riconoscimento della pluralità delle culture nella prospettiva della comunicazione interculturale;
- Promuovere la consapevolezza dell'interazione tra uomo e ambiente.

Obiettivi

- Conoscenza della geografia nazionale, europea ed extraeuropea in rapporto alle strutture storiche ed economico-sociali;
- Capacità di interpretare le caratteristiche dello spazio terrestre e la sua organizzazione da parte dell'uomo;
- Acquisizione del linguaggio e degli strumenti specifici della disciplina.

Contenuti

- Temi e problemi del mondo globale.
- Aspetti di Geografia regionale.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Finalità linguistico-letterarie

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- affrontare testi anche complessi, attraverso una riflessione basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) del discorso;
- raggiungere la consapevolezza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso un percorso di lettura dei testi letterari, approfondita da elementi di storia della lingua e delle sue caratteristiche sociolinguistiche;
- costruire il gusto per la lettura personale come risposta a un autonomo interesse;
- riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze rappresentate nei testi (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).
- acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica, l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari;

Obiettivi didattici

- Analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi;
- riflessione sulla letteratura in prospettiva storica;
- competenze e conoscenze linguistiche;
- acquisizione di un codice specifico della disciplina;
- esposizione orale corretta e coerente, prosodicamente efficace e priva di stereotipi;
- produzione di testi scritti di diverso tipo con adeguate tecniche compositive;
- letture dirette di opere intere o porzioni significative di esse;
- letture di autori stranieri.

Contenuti secondo biennio

- Vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo)
- poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso)
- le varie manifestazioni della prosa dalla novella (Boccaccio) al romanzo (Manzoni);
- il trattato nelle sue declinazioni (Machiavelli, Galilei)
- il teatro (Goldoni, Alfieri)
- selezione canti della Commedia (Inferno e Purgatorio).

Contenuti quinto anno

- L'opera del Leopardi;
- la lirica simbolista europea ed italiana tra '800 e '900;
- Pascoli;
- D'Annunzio;
- la narrativa verista in Verga;
- il romanzo novecentesco (Pirandello, Svevo);
- le decisive esperienze poetiche del XX secolo (Ungaretti, Saba, Montale);
- la narrativa neorealista;
- selezione di canti della Commedia (Paradiso).

LATINO E GRECO

nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Finalità trasversali

- ampliamento dell'orizzonte storico, attraverso il continuo confronto tra passato e presente;
- il rispetto e la tolleranza nei confronti delle minoranze, nell'incontro di concezioni differenti;
- la consapevolezza che la civiltà classica (greco-latina) costituisce le radici di quella occidentale;
- l'accesso diretto al mondo classico, attraverso lo studio della letteratura e dei testi nella tradizione delle forme e dei generi letterari;
- le capacità logico-critiche di analisi, sintesi, organizzazione dei contenuti;
- l'acquisizione dei codici linguistici adeguati alla produzione di diversi tipi di testo, scritto e orale;
- la consapevolezza della presenza della civiltà classica nelle letterature moderne, nell'arte e più in generale nei diversi aspetti della cultura contemporanea;
- la capacità di astrazione e di riflessione, attraverso la pratica della traduzione.

Obiettivi di apprendimento

- interpretare e tradurre testi latini e greci, riconoscendo le strutture sintattiche, lessicali, morfologiche e semantiche;
- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso;
- cogliere la specificità del sistema linguistico del latino e del greco e saperlo rendere con un uso consapevole della lingua italiana;
- individuare i caratteri salienti della letteratura latina e greca e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria riconoscendo i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia, individuando i generi letterari, le tradizioni di modelli e di registro, i *topoi*;

- impostare, insieme con problemi di comprensione storica, problemi di valutazione estetica

Contenuti

- Completamento e approfondimento dello studio del sistema linguistico greco e latino, privilegiando la riflessione linguistica che scaturisce dalla lettura e dall'analisi dei testi.
- Storia letteraria e classici attraverso la lettura diretta e l'approfondimento di una antologia di testi significativi.

FILOSOFIA E STORIA

nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

FILOSOFIA

Obiettivi specifici:

- comprensione dei procedimenti della ricerca e dell'argomentazione filosofica;
- ricostruzione del pensiero dei filosofi e individuazione dei nessi fondamentali;
- confronto e contestualizzazione delle differenti risposte dei diversi filosofi allo stesso problema;
- riconoscimento e individuazione delle diverse tipologie di testi filosofici;
- acquisizione di adeguate competenze nel campo logico-espressivo e linguistico;
- acquisizione di un atteggiamento critico, problematico e tollerante.

Contenuti essenziali

Terza liceo

- Socrate
- Platone
- Aristotele (con riferimento al dibattito etico-politico)
- Le filosofie ellenistiche
-

Quarta liceo

- Galileo e la rivoluzione scientifica
- Cartesio e il razionalismo del '600
- L'empirismo inglese
- Il pensiero politico moderno (Hobbes, Locke, Rousseau)
- Il criticismo kantiano

Quinta liceo

- Hegel
- Marx
- Il Positivismo
- Nietzsche

- Uno o più autori o temi rappresentativi delle principali posizioni di pensiero della contemporaneità

STORIA

Obiettivi specifici:

- sviluppo del senso storico e della coscienza storica;
- capacità di contestualizzare in termini cronologici temi e problemi;
- conoscenza delle categorie, dei termini e delle metodologie della ricerca storica;
- capacità di individuare e ricostruire la complessità dei fatti storici e dei processi storici nei loro aspetti politici, sociali, culturali, economici, ambientali;
- conoscenza e capacità di usare gli strumenti della ricerca storica e le fonti storiografiche.

Contenuti essenziali

Terza liceo

- Dalla rinascita dopo l'anno mille alle monarchie nazionali
- Il mondo nuovo
- Riforma e controriforma
- Guerre e rivoluzioni nel '600

Quarta liceo

- L'Età dell'Assolutismo
- L'età delle rivoluzioni e l'Europa del '700
- Napoleone e la Restaurazione
- La Rivoluzione Industriale
- L'Europa e l'Italia nell'Ottocento
- L'unificazione nazionale italiana

Quinta liceo

- Colonialismo e imperialismo
- L'Età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- la Rivoluzione russa
- I totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia repubblicana e la nuova carta costituzionale
- La guerra fredda e la divisione del mondo in blocchi

MATEMATICA E FISICA
nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Matematica

Finalità

- Applicazione corretta di formule e procedure
- Apprendimento del linguaggio specifico
- Utilizzo consapevole di tecniche e strumenti di calcolo
- Acquisizione della capacità di formalizzare, motivare procedimenti risolutivi e dimostrazioni
- Acquisizione della capacità di utilizzare conoscenze nella risoluzione di esercizi e problemi
- Sviluppo delle capacità logico-deduttive e della capacità di generalizzazione e astrazione
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo
- Educazione all'analisi critica

Obiettivi

- Operare con i numeri reali
- Acquisire abilità nel calcolo letterale
- Individuare e descrivere proprietà di figure geometriche
- Saper enunciare e dimostrare teoremi sulle figure geometriche
- Saper utilizzare strumenti di algebra e proprietà geometriche per la risoluzione di problemi
- Conoscere e operare con rette e coniche nel piano cartesiano
- Definire e conoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale
- Risolvere espressioni, equazioni, disequazioni e sistemi contenenti espressioni algebriche e trascendenti
- Utilizzare le relazioni goniometriche tra gli elementi dei triangoli nella risoluzione di problemi
- Acquisire la nozione di limite e apprenderne le tecniche di calcolo infinitesimale
- Conoscere la nozione di derivata e le tecniche del calcolo differenziale
- Studiare e rappresentare graficamente funzioni reali di variabile reale
- Conoscere la nozione di integrale e le tecniche del calcolo integrale
- Acquisire nozioni di base di probabilità e statistica
- Saper utilizzare di software a supporto della matematica
- Organizzare dati numerici

Contenuti essenziali

- Insiemi numerici, operazioni e relative proprietà
- Calcolo letterale: operazioni con polinomi e frazioni algebriche
- Fondamenti di geometria euclidea
- Equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni e disequazioni algebrici
- Concetto di funzione
- Fondamentali di geometria analitica

- Funzioni esponenziale e logaritmica
- Funzioni goniometriche e relazioni goniometriche fondamentali
- Equazioni e disequazioni goniometriche
- Concetto di limite
- Concetto di derivata
- Studio di funzione

Fisica

Finalità

- Educazione all'osservazione e alla descrizione di un fenomeno fisico
- Analisi dei fenomeni e determinazione delle specifiche proprietà
- Semplificazione e modellizzazione di situazioni reali
- Interpretazione di dati mediante l'uso di strumenti matematici
- Utilizzo delle conoscenze, tecniche e strumenti per la risoluzione dei problemi
- Impostazione di un'attività di laboratorio, conoscenza ed utilizzo di strumentazione tecnologica
- Comprensione della genesi, concatenazione e sviluppo storico delle teorie
- Apprendimento del linguaggio specifico
- Acquisizione della capacità di formalizzare, motivare procedimenti risolutivi e dimostrazioni
- Sviluppo delle capacità logico-deduttive e della capacità di generalizzazione e astrazione
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo
- Educazione all'analisi critica

Obiettivi

- Conoscere, misurare grandezze fisiche
- Riportare dati ed errori in un grafico cartesiano
- Acquisire il concetto di grandezza vettoriale e saper operare con i vettori
- Acquisire i concetti di forza, momento una forza, le condizioni di equilibrio per il corpo rigido e saperli applicare nella risoluzione di problemi
- Conoscere i concetti di posizione, spostamento, velocità e accelerazione, leggi e grafici caratteristici dei moti rettilinei e nel piano
- Conoscere le leggi della dinamica e saperli applicare nella risoluzione di problemi di cinematica e dinamica
- Acquisire i concetti di energia meccanica, cinetica e potenziale, di forze conservative
- Conoscere e applicare principi di conservazione di energia, quantità di moto e impulso nella risoluzione di problemi
- Conoscere le proprietà e le leggi della gravitazione universale
- Saper definire le grandezze legate alla meccanica dei fluidi, acquisire leggi e principi per lo studio della meccanica dei fluidi e applicarli per la risoluzione di problemi
- Saper definire operativamente le grandezze termodinamiche
- Conoscere gli stati e le leggi di aggregazione della materia
- Conoscere lo sviluppo storico che ha portato allo studio dei fenomeni termodinamici

- Conoscere principi, leggi e modelli per lo studio dei sistemi termodinamici
- Utilizzare leggi e principi della termodinamica per la risoluzione di problemi
- Conoscere sviluppo storico, classificazione e fenomenologia legata alla propagazione delle onde
- Acquisire principi, leggi e modelli sulla propagazione delle onde e saperli utilizzare per la risoluzione di problemi
- Conoscere le leggi e modelli legati alla propagazione dei fenomeni luminosi e saperli applicare per la risoluzione di problemi
- Conoscere gli aspetti fenomenologici legati alla presenza di cariche elettriche, la legge di Coulomb, il principio di sovrapposizione e saperli applicare per la risoluzione di problemi
- Conoscere il concetto di flusso e il teorema di Gauss per i campi elettrostatici e le principali proprietà dei campi elettrostatici
- Definire e conoscere le caratteristiche di condensatori e resistori, conoscere e applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff per la risoluzione di problemi
- Conoscere gli aspetti fenomenologici legati alla presenza di materiali magnetici, le proprietà e le leggi che legate alla presenza di campi magnetici
- Acquisire gli aspetti dei campi elettromagnetici espressi dalle equazioni di Maxwell
- Conoscere i fenomeni che hanno portato alla nascita della meccanica quantistica
- Conoscere i principi alla base della teoria della relatività
- Conoscere la struttura dell'atomo e le principali caratteristiche delle interazioni nucleari
- Produrre relazioni utilizzando dati sperimentali raccolti in esperienze di laboratorio

Contenuti essenziali

- Grandezze fisiche, misure ed errori
- Principi generali della meccanica newtoniana
- Statica e dinamica del punto materiale
- Statica e dinamica dei fluidi
- Legge di Gravitazione Universale
- Forze e campi
- Principi di conservazione di energia e quantità di moto
- Fondamenti di termodinamica
- Oscillazioni e onde
- Fondamenti di elettromagnetismo

SCIENZE

Le Scienze della Terra, la Chimica e la Biologia pur caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari

fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'insegnamento/apprendimento delle scienze.

Obiettivi globali a lungo termine

- Sviluppo della capacità di osservare;
- Acquisizione di una mentalità scientifica, di un linguaggio specifico nell'ambito della chimica, della biologia, della geologia e delle altre branche delle scienze.

Contenuti

PRIMO BIENNIO

Elementi di Scienze della Terra:

- la Terra come pianeta all'interno del Sistema solare,
- i componenti del Sistema solare,
- i moti dei pianeti e in particolare i moti della Terra;
- geosistema: studio dell'idrosfera e dei fenomeni ad essa collegati.

Elementi di Biologia:

- la costituzione degli esseri viventi (la cellula) e le diverse forme in cui essi si manifestano (sistematica).

Elementi di Chimica:

- osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana;
- gli stati di aggregazione della materia;
- il modello particellare della materia;
- dalla classificazione della materia alle formule chimiche;
- la mole.

SECONDO BIENNIO

Biologia

- struttura e funzioni del DNA;
- sintesi delle proteine;
- codice genetico;
- la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali);
- aspetti anatomici e fisiologici degli organismi, soprattutto con riferimento al corpo umano educazione alla salute.

Chimica

- classificazione dei principali composti inorganici e relativa nomenclatura;
- studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà;
- gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria);
- la struttura atomica e i modelli atomici;
- il sistema periodico;
- le proprietà periodiche e i legami chimici;

- caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc. scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche;
- reazioni acido-base e ossidoriduzioni.

Scienze della Terra

- cenni di mineralogia e di petrologia (le rocce);
- fenomeni endogeni (vulcani e sismi).

QUINTO ANNO

Scienze della Terra

- modelli e strutture della Terra;
- dinamica della litosfera (Teoria della deriva dei continenti, Teoria dell'espansione dei fondali oceanici, Teoria della tettonica delle placche).
- L'Atmosfera: caratteristiche fisico-chimiche; i fenomeni atmosferici.

Chimica e Biologia

- metabolismo dei viventi
- fondamenti della biochimica e metabolismo dei principali nutrienti
- elementi delle biotecnologie.

Nei corsi Cambridge, sono previste 6 ore di compresenza del docente di Scienze con la docente madrelingua di Biology, con specifica finalità di esperienze di laboratorio.

Metodologia CLIL: nelle classi quinte si prevede di sviluppare almeno un modulo con il supporto della docente madrelingua di Biology.

STORIA DELL'ARTE

Obiettivi didattico-disciplinari

- Individuazione della storicità dell'opera d'arte e della sua autonomia
- Riconoscimento della doppia valenza dell'opera d'arte di documento e monumentum
- Capacità di osservazione e percezione, di analisi, di critica
- Capacità di collegare i fenomeni artistici e gli altri ambiti disciplinari
- Acquisizione di autonomia di giudizio
- Educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico

Competenze

- Analisi e lettura dell'immagine
- Contestualizzazione dell'opera d'arte in ambito storico

Capacità

- Conoscenza e assimilazione dei codici del linguaggio visivo
- Conoscenza e uso del linguaggio specifico
- Analisi formale e iconologica dell'opera d'arte

Tra i supporti didattici si segnala la ricerca d'archivio per arricchire la conoscenza dei beni culturali locali e la produzione di lavori multimediali, realizzati dagli studenti, secondo progetti specifici.

Contenuti disciplinari del secondo biennio

Terza liceo:

- le civiltà di palazzo: Creta e Micene;
- l'arte greca e l'arte romana;
- l'arte dei primi secoli del Cristianesimo e la dimensione simbolica delle immagini;
- l'arte nei secoli XI; XII; XIII e XIV attraverso l'indagine degli stili Romanico e Gotico in architettura, pittura e scultura.

Quarta liceo:

- Il Quattrocento: la nuova interpretazione dello spazio (la prospettiva), della Natura, della Storia e dell'uomo; il primo Rinascimento a Firenze;
- Il Rinascimento maturo;
- Il Manierismo nell'arte del Cinquecento;
- il Barocco;
- il Rococò e il Neoclassicismo.

Contenuti disciplinari del quinto anno

- Il Neoclassicismo
- il Romanticismo;
- il Realismo storico;
- l'Impressionismo e gli studi sulla luce e sul colore;
- il Neoimpressionismo e Postimpressionismo;
- il Simbolismo;
- le Avanguardie Storiche;
- il Modernismo in architettura;
- i principali percorsi artistici dopo gli anni Cinquanta del Novecento.

LINGUA STRANIERA: INGLESE

Finalità generali

- Acquisizione di competenze linguistico-comunicative che consentano agli studenti di interagire in modo adeguato nei diversi contesti.
- Formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il confronto con altre civiltà e culture.

Obiettivi e competenze

I docenti sono concordi nel mantenere come schema di riferimento le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali (articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento).

Obiettivi e competenze del primo biennio

- far acquisire allo studente le competenze comunicative e le conoscenze di grammatica e morfosintassi previste dal livello Pre-intermediate A2 - Intermediate B1/1 del QCER.
- sviluppare e potenziare le competenze comunicative degli studenti relativamente alle abilità orali (listening e speaking) con l'ausilio del docente madrelingua;
- esercitare le quattro abilità linguistiche per comunicare in contesti situazionali legati ad ambiti di vita quotidiana, familiari e abituali e di interesse relativo alla fascia d'età

Obiettivi e competenze del secondo biennio

- far acquisire allo studente le competenze comunicative e le conoscenze di grammatica e morfosintassi previste dal livello Intermediate B1/2–B2 Upper Intermediate del QCER.
- esercitare le quattro abilità linguistiche per comprendere/elaborare in forma guidata testi orali e scritti via via più complessi;
- esprimersi in forma chiara e articolata su una più ampia gamma di argomenti, specie quelli di carattere letterario;
- interagire con sufficiente autonomia e scioltezza nelle varie situazioni comunicative.

Classe Quinta

Obiettivi e competenze

- consolidare e ampliare le competenze comunicative e le conoscenze di grammatica e morfosintassi previste dal livello B2 Upper Intermediate del QCER.
- esercitare le quattro abilità linguistiche per interagire con ulteriore autonomia e scioltezza; comprendere/elaborare autonomamente testi orali e scritti più complessi;
- esprimersi in forma chiara e articolata su una più ampia gamma di argomenti, soprattutto quelli di carattere letterario;
- analizzare e riferire criticamente su manifestazioni culturali di diverse tipologie e generi, attinte da ambiti pluridisciplinari.

Contenuti

- sviluppo e consolidamento della conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali e delle funzioni linguistiche;
- studio della letteratura dalle origini alla letteratura moderna e contemporanea sia seguendo il criterio storico – cronologico degli argomenti, sia per temi o per generi letterari (secondo biennio e quinto anno);
- analisi, lettura e interpretazione critica del testo letterario finalizzate all'utilizzo comunicativo della lingua.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Finalità generali

- acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- consolidare i valori sociali dello sport, attraverso il rispetto delle regole e il *fair play*;
- acquisire gradualmente una buona preparazione motoria padroneggiando in successione le abilità motorie e le tecniche sportive specifiche;
- maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali in ambito sportivo;
- imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi trasversali

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
- Corretta relazione con l'ambiente naturale e con la tecnologia.

PRIMO BIENNIO

Colmare eventuali lacune nella formazione di base e valorizzare le potenzialità di ogni studente.

SECONDO BIENNIO

Consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità degli studenti in ambito motorio e sportivo.

QUINTO ANNO

Attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, acquisire abilità varie e corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Valutazione

- Iniziale: accertare, attraverso la somministrazione di test di ingresso, il livello di partenza degli alunni e il possesso dei prerequisiti.
- *in itinere*: monitorare costantemente il processo di apprendimento al fine di colmare eventuali lacune nella formazione di base.
- Finale: formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente.

Le prove di verifica saranno oggettive e/o individualizzate, fondate sull'osservazione sistematica dello studente.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Linee generali e competenze (*cf*r DPR n. 176 del 20 agosto 2012)

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

Al termine del primo biennio lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, confrontandosi con il messaggio cristiano in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana.

Obiettivi specifici di apprendimento

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

Lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo, il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica e accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri;
- riconosce il valore del linguaggio religioso e dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti e studia la questione di Dio e il rapporto fede-ragione;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le varie culture;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

QUINTO ANNO

Conoscenze

Lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa;

- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Con la Delibera n. del /12/2016 il Collegio dei docenti ha stabilito di affidare alla classe di concorso di "Diritto" l'ora di materia alternativa all'I. R. C., individuata come "Educazione alla legalità e alla convivenza civile".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

• **PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA**

Dall'anno scolastico 2016/17 il Liceo Dettori partecipa al Programma Doppio Diploma Italia/USA in collaborazione con la Mater Academy High School di Miami (Florida) e con la sede italiana di Verona.

Il programma di Scuola Superiore "Doppio Diploma" offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore italiana ed il corrispondente diploma statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio Paese e on-line con la Scuola Superiore a Miami (USA).

I VANTAGGI:

- diploma americano di High School accreditato
- immersione nella lingua inglese
- utilizzo della piattaforma online e interazione con i professori statunitensi
- club e altre attività online con studenti statunitensi e di tutto il mondo
- preparazione per l'accesso a università americane e internazionali e lettere di presentazione

Il programma può essere frequentato per due, tre o quattro anni, secondo il piano di lavoro reperibile nel sito <https://www.materdoppiodiploma.it>

Gli studenti iscritti al Doppio Diploma possono inoltre trascorrere un periodo di studio di 15-20 giorni tra la fine del mese di agosto e la prima settimana di settembre presso la MATER ACADEMY HIGH SCHOOL DI MIAMI (USA), scuola dalla quale ricevono il diploma di High School americano e gemellata con il Programma Doppio Diploma in Italia. Ogni ragazzo italiano viene affidato a un mentore americano, uno studente della Mater Academy High School con cui frequenta le lezioni.

• **CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST DI MEDICINA IN INGLESE (IMAT)**

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno in possesso di un livello adeguato di conoscenza della lingua inglese. Prevede lezioni pomeridiane, tenute da docenti madrelingua inglese, di Biology, Chemistry, Maths and Physics in preparazione al superamento dei test di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria in lingua inglese, attivati in diverse università italiane.

• **CORSI POMERIDIANI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI IGCSE**

Il progetto, che è operativo dall'anno scolastico 2021/22, è rivolto agli studenti di tutte le classi seconde che siano in possesso di una certificazione di conoscenza dell'inglese di livello B1 e prevede l'attivazione in orario pomeridiano e a carico delle famiglie, di corsi di Maths, Physics e Global Perspectives tenuti da insegnanti madrelingua esperti della disciplina e finalizzati al conseguimento

delle certificazioni internazionali IGCSE e A-Level rilasciate dall'Università di Cambridge. Le classi saranno formate da studenti provenienti dalle diverse classi seconde che, su base volontaria, decidano di aderire al progetto di potenziamento dell'inglese e dell'area scientifica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

1. QUADRO NORMATIVO

L'attuale realtà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Pcto) prosegue e rinnova la precedente esperienza dell'Alternanza scuola lavoro, entrata all'interno degli ordinamenti scolastici del secondo ciclo con la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, che ha previsto la possibilità di svolgere dei percorsi formativi «attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro» (art. 4).

Nel Decreto legislativo n. 77 del 15 aprile 2005, che disciplina la realtà dell'alternanza scuola lavoro a norma della legge 53/2003, si legge che «i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro» (art. 1, comma 2).

La riforma dei licei (cfr Dpr n. 89 del 15 marzo 2010) ha previsto «specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro», sottolineando come tale approfondimento «può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro». La stessa idea viene ribadita anche nel testo delle Indicazioni Nazionali per i Licei, sempre del 2010, laddove si tratta del "Profilo educativo culturale e professionale dello studente".

Il processo di riforma scolastica con la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha voluto promuovere ulteriormente la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, prevedendo la sua attuazione «nei licei per una per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio», e che i suoi percorsi vengano «inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa» (art. 1, comma 33).

A partire dall'anno scolastico 2018-2019, a seguito delle disposizioni contenute nella legge n. 145 del 30 dicembre 2018, l'esperienza dell'Alternanza scuola lavoro ha assunto la nuova denominazione di Pcto, prevedendo anche una rimodulazione del monte ore obbligatorio, che ora per i licei corrisponde a 90 ore da svolgere durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso.

La nuova realtà dei Pcto pone in rilievo in particolare la dimensione orientativa dei progetti proposti e il traguardo formativo dell'acquisizione delle competenze trasversali.

I Pcto, si legge nelle nuove Linee guida (D.M. n. 774 del 4 settembre 2019) emanate dal Miur a seguito della legge 145/2018 (art. 1, comma 785), «che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto orientamento» (Miur, "Linee guida", punto 2, pag. 8).

La necessità che emerge è quella «di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skills*. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa» (*ibidem*, punto 3, pag. 9).

2. LA PROGETTAZIONE DEI PCTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA 2019

«La progettazione dei PCTO deve temperare:

- la dimensione curriculare;
- la dimensione esperienziale;
- la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, le scuole progettano percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

I Pcto possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

La modalità transnazionale, già prevista dalla Legge 107/2015, può essere vista come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società» (*ibidem*, punto 4.1, pag. 16).

La realizzazione dei Pcto, «da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come, ad esempio, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali. Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i Pcto anche per un periodo superiore» (*ibidem*, punto 4.2, pag. 17).

Le Linee guida fanno notare che ha «significativa importanza anche la realizzazione dei percorsi Pcto in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione» (*ibidem*, punto 4.2, pag. 18).

I Consigli di classe, si afferma nelle Linee guida, hanno un ruolo centrale «nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del

raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe» (*ibidem*, punto 4.2, pag. 18).

Il periodo di attività svolto «in contesti lavorativi nella struttura prescelta rimane sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite convenzioni» (*ibidem*, punto 4.2, pag. 20).

«Per favorire lo sviluppo delle competenze attese gli studenti, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi, possono partecipare ai percorsi PCTO singolarmente o in gruppi, compatibilmente con le esigenze organizzative e con la necessità di garantire pari opportunità di formazione» (*ibidem*, punto 4.3, pag. 23).

Per quanto riguarda la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, questa «viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione *in itinere* svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei Pcto e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF. [...] I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti» (*ibidem*, punto 4.4, pag. 25).

3. PCTO ED ESAME DI STATO

Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post- diploma.

Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019). Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta» (*ibidem*, punto 8, pagg. 36-37).

I progetti PCTO sono riconfermati, modificati o integrati in ciascun anno scolastico, a seconda delle scelte effettuate dal Collegio dei docenti e delle opportunità offerte dagli enti esterni pubblici o privati e dai soggetti operanti nel territorio.

ELENCO PROGETTI PCTO	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25
<p>Tribunale per i Minorenni con l'Ufficio per i Servizi Sociali per i Minori (Centro di aggregazione sociale Exmè) <i>L'attività prevede lo studio di aspetti legati al mondo della giustizia e della legalità, la conoscenza delle problematiche dei minori nel nostro territorio e l'esperienza sul campo in un centro sociale per ragazzi.</i></p>			
<p>Università di Cagliari – Dipartimenti scientifici <i>L'esperienza propone l'approfondimento dei contenuti delle diverse discipline in continuità con quanto svolto nella programmazione didattica curricolare, la possibilità di conoscere meglio alcuni settori di studio in vista dell'orientamento universitario, e lo svolgimento di attività di laboratorio nei vari dipartimenti</i></p>			
<p>Progetto Librerie <i>L'attività propone la conoscenza dell'attività di promozione libraria e la collaborazione nell'organizzazione e nello svolgimento di eventi culturali.</i></p>			
<p>Progetto "Asimov" - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare <i>Attività di approfondimento di testi di divulgazione scientifica, prevede la recensione di uno dei testi finalisti del Premio Asimov per l'editoria scientifica.</i></p>			
<p>Progetto "Giovani & Impresa" (Federmanager Sardegna) <i>L'obiettivo del corso è quello di sensibilizzare gli studenti rispetto al contesto attuale dell'impresa, valorizzando gli aspetti del lavoro in gruppo, della comunicazione e della scoperta dei propri talenti professionali.</i></p>			
<p>Banca Intesa – San Paolo <i>L'obiettivo del progetto è diffondere l'educazione finanziaria e tradurla in comportamenti consapevoli, così come illustrare dinamiche imprenditoriali attraverso esperienze pratiche, finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili nelle future attività lavorative. Il progetto rappresenta quindi un costruttivo esempio di collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo della Banca, a beneficio di tutti i soggetti in gioco, in primis i giovani partecipanti che possono osservare da vicino la vita quotidiana di una grande azienda. Tutti gli argomenti trattati sono contestualizzati in attività operative, anche con visite presso gli uffici delle strutture centrali e il confronto con colleghi "testimonial". Gli studenti sviluppano competenze tecniche in ambiti come l'educazione finanziaria, il marketing di impresa, l'imprenditorialità, la creazione di start up e competenze trasversali tipiche di un contesto aziendale, come la comunicazione, il lavoro in team, il problem solving, l'organizzazione e la gestione del tempo.</i></p>			
<p>Conservatorio di Cagliari <i>Il progetto mira a: valorizzare la passione per la musica come elemento di possibile orientamento rispetto a specifiche scelte professionali; incentivare le esperienze, le conoscenze, le competenze e le abilità acquisibili nel contesto delle attività del Conservatorio, Istituzione riconosciuta quale risorsa significativa di alta formazione artistica e musicale presente sul territorio; strutturare un percorso sostenibile di integrazione fra la formazione scolastica e quella specificamente musicale professionalizzante degli allievi iscritti al Conservatorio.</i></p>			
<p>Oratori e centri di educazione e assistenza <i>L'obiettivo dell'attività è quello di sperimentare la convivenza civile come convivialità delle differenze e promuovere una cittadinanza attiva attraverso un processo di valorizzazione del singolo e di inclusione, in vista di un orientamento di vita personale e professionale. Il progetto inserisce lo studente in un contesto reale di vita in cui sperimenta con la guida di un tutor-facilitatore il coordinamento e l'animazione di un gruppo di bambini e/o preadolescenti mediante attività formative e laboratoriali.</i></p>			

<p>Attività di alternanza scuola lavoro svolte all'estero <i>L'Istituto propone la possibilità di aderire ad alcuni percorsi Pcto, in ambito economico-finanziario, giornalistico, artistico – culturale, da svolgersi all'estero, valorizzando le competenze nella lingua inglese e il contatto con dei nuovi ambienti formativi. I percorsi verranno attivati qualora le condizioni di contrasto al Covid – 19 lo permettano.</i></p>			
<p>Progetto Doppio Diploma <i>La convenzione con la Mater Academy di Miami prevede il riconoscimento di una parte delle ore svolte sulla piattaforma didattica dedicata come attività di PCTO.</i></p>			
<p>Ministero della cultura - Museo Archeologico Nazionale di Cagliari <i>L'attività prevede la conoscenza della collezione del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, la presentazione delle diverse figure professionali legate al lavoro museale. Nell'esperienza pratica gli studenti verranno coinvolti nell'elaborazione e nella realizzazione di percorsi didattici rivolti a varie categorie di utenti e nella documentazione di tutta l'attività del progetto a livello giornalistico.</i></p>			
<p>Attività di Pcto svolte in modalità on line <i>In linea complementare rispetto alle esperienze svolte in presenza presso enti esterni alla scuola, sarà possibile prendere ancora in considerazione dei progetti svolti in modalità on line (ad esempio Alternanza WeCanJob, Educazione Digitale, Luiss e altri). La realizzazione dei progetti on line può essere opportunamente collegata anche ad attività svolte in presenza.</i></p>			
<p>FIPAV – Federazione Italiana Pallavolo <i>Il progetto prevede la partecipazione al corso per arbitri di gara con formazione teorica e pratica.</i></p>			
<p>GRAVITAS – Istituto Nazionale Fisica Nucleare <i>Progetto di divulgazione scientifica al confine tra fisica, filosofia e storia della scienza. Prevede una fase formativa, seguita dall'organizzazione di un evento finale affidata per intero ai giovani partecipanti.</i></p>			
<p>Progetto Cinema in rete – Dall'idea al testo all'immagine <i>Sviluppato in rete con il Liceo Euclide, ha come obiettivi:</i> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire i codici specifici del linguaggio cinematografico; - conoscere e utilizzare meccanismi e regole di sceneggiatura, inquadrature, montaggio etc.; - conoscere elementi di storia del cinema e delle principali correnti cinematografiche. </p>			

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento svolta dalla nostra scuola può essere sintetizzata così: aiutare gli studenti e le studentesse a compiere scelte consapevoli, cioè a prendere una decisione fra tante possibili. Pertanto, uno dei principali obiettivi che il nostro liceo attraverso l'orientamento si prefigge è di delineare dei percorsi formativi idonei alle caratteristiche e ai bisogni degli studenti e delle studentesse, nell'ottica dell'acquisizione delle competenze trasversali. Nel suo compito la scuola si impegna ad operare in un clima di collaborazione, ed in maniera dialettica, con gli utenti diretti (gli studenti e le studentesse) ed indiretti (genitori, società civile, mondo del lavoro ed enti locali). Il suo compito, inoltre, non si limita ad attività informative sui piani di studio universitari o sulle prospettive di occupazione, ma vuole rendere gli studenti e le studentesse consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza, senza limitarne la libertà di scelta né comprometterne l'autostima. Il nostro liceo si impegna quindi ad assumere l'orientamento come componente strutturale del curriculum scolastico e a fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per fare scelte giuste e corrispondenti al loro progetto di vita. A ciò concorrerà l'utilizzo di una "didattica orientativa" che curerà l'approfondimento delle discipline e dei problemi, anche attraverso l'utilizzo di conferenze, mezzi multimediali, dibattiti, seminari di studio, test attitudinali, che evidenzino le abilità allo stato potenziale e la personalità degli studenti e delle studentesse. In questo senso è pertanto orientato anche il percorso "Obiettivo Università" del Piano di miglioramento. Inoltre, il Collegio dei docenti ha istituito una funzione strumentale dedicata ai PCTO allo scopo di favorire un miglior raccordo tra scuola superiore e università e di contenere l'insuccesso formativo negli studi universitari.

Fasi dell'attività di Orientamento

In entrata: la scuola organizza delle attività volte a presentare agli studenti interessati a proseguire gli studi in un liceo classico, una conoscenza diretta dei programmi e dei servizi, delle strutture, dei docenti e degli studenti liceali. Attività svolte: incontri con gli studenti e le studentesse del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado, per illustrare le caratteristiche del nostro liceo e le attività che vi si svolgono; accoglienza nelle classi del liceo, durante l'Open day, di studenti e studentesse dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado; minicorso di Greco per i neoiscritti delle terze medie; partecipazione ad eventuali iniziative di orientamento proposte dagli enti locali.

In itinere:

- **Ascolto**: La nostra scuola si assume il compito di "saper ascoltare" gli studenti e le studentesse affinché si integrino nel contesto scolastico aiutandoli a individuare anche le aspirazioni, gli interessi, i valori per sviluppare il loro processo motivazionale scolastico in modo tale da potenziare le attitudini, le abilità e le competenze con le quali dovranno affrontare gli studi universitari e il loro inserimento nella società. Tale "ascolto" è garantito, nella prassi quotidiana, dall'azione relazionale e formativa dei docenti e di tutto il personale della scuola ed è supportato da uno sportello di consulenza e sostegno psicologico: questo servizio, offerto grazie alla linea C di Iscol@, opera dietro libera richiesta da parte degli utenti (studentesse/studenti, docenti, Dirigente, personale ATA, genitori) e prevede interventi mirati a singoli o a gruppi, secondo diverse modalità concordate di volta in volta con i richiedenti.

- Sostegno: la scuola si impegna a farsi carico di un attento monitoraggio dell'andamento didattico educativo delle studentesse e degli studenti durante tutto il loro percorso curricolare e di intervenire con attività mirate al recupero, in base alle risorse disponibili.

In uscita: la scuola, con l'orientamento in uscita integrato nei PCTO intende fornire un supporto utile agli studenti dell'ultimo e del penultimo anno del liceo finalizzato a facilitare la scelta consapevole della facoltà universitaria. Ogni anno vengono rese note agli studenti e alle studentesse le proposte che ci giungono dalle varie Università, in particolare le Università sarde (di Cagliari, Sassari e Alghero) e Università e Istituti universitari nazionali di prestigio. Tra questi ultimi, l'Università di Pisa, la Bocconi di Milano, l'Istituto Universitario Lingue Moderne (I.U.L.M.) di Milano, la Normale di Pisa, la Luiss di Roma, l'Istituto Europeo del Design (I. E. D.) con sede in diverse città, la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano etc.

La scuola, inoltre, organizza conferenze tenute da docenti universitari, per illustrare le caratteristiche delle diverse facoltà e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro di ciascun indirizzo di studio universitario; propone la partecipazione a giornate scientifiche, dell'arte e della cultura; organizza la somministrazione di test che aiutino gli studenti e le studentesse ad operare un'autovalutazione relativa alle proprie conoscenze, competenze, capacità ed attitudini, e a conoscere i propri punti di forza sui quali basare la propria scelta, nell'intento di ridurre il fenomeno degli abbandoni e il conseguente scoraggiamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetti d'Istituto per il triennio 2022/2025

Le proposte progettuali contribuiscono ad ampliare, approfondire e rafforzare l'offerta formativa del Liceo. Ciascun progetto persegue propri obiettivi formativi e sviluppa specifiche competenze. Nella scheda sono sinteticamente presentati i progetti di massima approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto per il triennio 2022/2025, che dovranno essere integrati, dettagliati e resi operativi in ciascun anno scolastico, a seconda della programmazione didattica e delle scelte degli organi collegiali.

SCHEDA DI SINTESI PROGETTI PTOF 2022-2025

	TITOLO	REFERENTE	AREA	DESTINATARI	PREVISIONE DI ATTUAZIONE a.s. 2022- 2023	PREVISIONE DI ATTUAZIONE a.s. 2023- 2024	PREVISIONE DI ATTUAZIONE a.s. 2024- 2025
1	CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS (CWMUN) NEW YORK	N. Sandolo	PCTO	Studenti del triennio	X	X	X
2	ISTRUZIONE DOMICILIARE	M.D. Pisanu	Ambienti di apprendimento e decoro della scuola	Tutti gli studenti che dovessero averne necessità	X	X	X
3	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE - INCLUSIONE BES/ DSA /DISABILITA' PREVENZIONE DISAGIO SCOLASTICO	M.D. Pisanu	Formazione e aggiornamento del personale	Tutti i docenti	X	X	X
4	PROGETTO MODEL EUROPEAN UNION	N. Sandolo	PCTO	Tutti gli studenti a partire dalla classe seconda	X	X	X
5	INFORMATICA PER TUTTI	M. Demelas	Formazione e aggiornamento	Docenti e/o	X	X	X

			del personale	personale della scuola, studenti			
6	BENVENUTI AL DETTORI	L. Fassò	Didattica	Tutte le classi del liceo	X	X	X
7	NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	L. Fois T. Marini	Didattica	Tutte le classi del liceo	X	X	X
8	CERTAMINA	L. Fassò	Didattica	Tutti gli studenti interessati	X	X	X
9	LA BIBLIOTECA DEL DETTORI	E. Cocco D. Cucciari	Formazione e aggiornamento Didattica	Docenti e/o personale della scuola, studenti	X	X	X
10	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	T. Marini	Visite-ambito scientifico-ambito umanistico	Tutte le classi del liceo	X	X	X
11	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	L. Atzeni A. Piras	Didattica	Tutte le classi del liceo	X	X	X
12	VEXANTIBUS OBSTA! (PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBER BULLISMO)	F. Carta	Formazione-aggiornamento Gare Ambienti di apprendimento	Tutte le classi del liceo	X	X	X
13	VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Ufficio di Presidenza	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	Tutte le classi del liceo	X	X	X

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Piano nazionale scuola digitale

L'accelerazione imposta dall'emergenza sanitaria negli ultimi anni ha avuto notevoli effetti sulla didattica. Il Liceo Dettori ha elaborato un Piano per la didattica digitale integrata, allegato al presente documento, che specifica le modalità, gli strumenti e le regole da osservare per la didattica a distanza.

Al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti (Ambito 2 del PNSD) l'animatrice digitale propone, come attività di accoglienza per tutti i nuovi iscritti, un corso rapido sull'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Il corso consiste nello svolgimento di lezioni teoriche ed applicazioni pratiche da svolgersi nei laboratori di informatica della scuola. Può essere strutturato in moduli indipendenti al termine delle quali i fruitori avranno acquisito le informazioni e le competenze di base per l'utilizzo della piattaforma di comunicazione e collaborazione in uso nella scuola (MODULO 1), la produzione di documenti mediante l'uso di un word processor (MODULO 2), e l'organizzazione di dati in un foglio di calcolo elettronico (MODULO 3). I docenti formatisi frequentando il MODULO 1 potranno contribuire alle attività di accoglienza della classe prime guidando gli studenti di tali classi nel loro primo accesso alla piattaforma di comunicazione della scuola e nell'apprendimento dei rudimenti della comunicazione quali la partecipazione alle videoconferenze, l'uso della chat, la condivisione di file, l'invio di messaggi di posta elettronica.

L'animatrice digitale intende inoltre proporre nell'arco del triennio, in modo graduale e sulla base di specifici progetti da dettagliare per ciascun anno scolastico, attività volte allo sviluppo di competenze logiche attraverso il CODING. Richiedendo l'acquisizione della capacità di identificare e scomporre i problemi in sotto-problemi e di astrarre schemi comuni, la programmazione costituisce un potentissimo mediatore didattico in grado di favorire il potenziamento delle competenze di base e l'acquisizione della capacità di risolvere dei problemi. Trattandosi di un'attività che si presta ad essere svolta in forma laboratoriale, costituisce un validissimo strumento di didattica inclusiva e collaborativa in grado di favorire processi di socializzazione e inclusione. Si proporrà pertanto lo svolgimento di uno o più moduli di programmazione nel primo biennio in orario curricolare secondo modalità e tempi che verranno definite di anno in anno in base all'interesse e alle esigenze manifestate dall'utenza.

Come ampliamento della programmazione disciplinare per il primo biennio, che non sempre prevede la trattazione dei saperi fondamentali contenuti nell'ambito della PROBABILITA' e della STATISTICA, o non prevede che il loro studio venga affrontato in forma laboratoriale mediante l'ausilio di supporti informatici, si prevede di proporre lo svolgimento di uno o più moduli di statistica e probabilità in orario curricolare secondo modalità e tempi che verranno definite di anno in anno in base all'interesse e alle esigenze manifestate dall'utenza. Lo studio della probabilità e della statistica è infatti diventato uno strumento fondamentale per effettuare la lettura e comprensione dei dati in vari ambiti, tra cui quello socio-politico, produttivo ed economico, medico, legale, oltre che per la comprensione dei rischi legati al gioco d'azzardo.

Per quanto riguarda la Formazione e accompagnamento del personale (ambito 3 del PNSD), una specifica attività di accoglienza sarà dedicata, in ciascun anno scolastico, ai nuovi docenti per facilitare la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams e del registro elettronico Argo, le cui funzionalità vengono costantemente implementate.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. VERIFICA E VALUTAZIONE

Queste indicazioni generali rappresentano il riferimento per la programmazione dei Dipartimenti, quella dei Consigli di classe e, infine, quella disciplinare di ciascun docente, che operano nella loro autonomia precisando le modalità nelle varie fasi della programmazione e adottando varie tipologie di verifica orale e scritta da effettuare nel corso dell'anno.

La **verifica** è attuata dai docenti in modo informato e trasparente per controllare il livello di conoscenze, capacità e competenze acquisito dagli allievi. Si distingue in tre momenti:

1. La **verifica diagnostica** ha lo scopo di accertare negli allievi il possesso dei prerequisiti inerenti le conoscenze, le abilità e le competenze minime richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza ed ha lo scopo di effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero;
2. La **verifica formativa** rappresenta il momento fondamentale della progettazione didattica, serve a valutare fino a che punto l'azione del docente abbia ottenuto un risultato, a verificare l'adeguatezza dei metodi utilizzati, ad accertare *in itinere* il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e a verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti. La verifica formativa è inoltre utile per organizzare l'eventuale attività di recupero. Le verifiche formative, sia scritte che orali, consentono di monitorare le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni e l'efficacia dell'azione formativa al fine di ricercare costantemente adeguate linee didattico-metodologiche.
3. La **verifica sommativa** ha lo scopo di classificare gli allievi e si esprime nella valutazione finale che non può essere la somma o la media matematica delle verifiche diagnostiche e formative, ma è il prodotto di un processo non esclusivamente numerico cioè un traguardo raggiunto dopo una serie di fasi individualizzate nell'attività didattica.

Possono essere utilizzate tutte le modalità di verifica e i docenti possono decidere di alternare interrogazioni orali e verifiche strutturate, prove semistrutturate e prove non strutturate. Le prove strutturate possono essere costituite da quesiti a risposta singola o a risposta multipla, da quesiti a completamento, da quesiti a risposta libera e da quesiti con risposta vero o falso. Il punteggio attribuito ad ogni esercizio viene stabilito in precedenza in base alle difficoltà in esso presenti ed è reso noto agli alunni.

Questo metodo garantisce una valutazione:

- trasparente, cioè ben comprensibile agli studenti e alle famiglie;
- formativa, in quanto, mettendo ciascuno in condizione di operare in base alle proprie capacità, può motivare il singolo a cimentarsi con difficoltà maggiori, per accrescere le proprie competenze;
- oggettiva, perché non si è esposti al rischio di giudicare il profitto degli studenti in maniera disomogenea e soggettiva.

Nella elaborazione delle verifiche scritte di Italiano, Latino e Greco si tiene conto delle tipologie di prova previste dalla vigente normativa sugli esami di Stato.

La **valutazione** intermedia e finale tiene conto dei risultati delle prove e di altri eventuali elementi, concordati in seno al Consiglio di classe. La valutazione, formativa e sommativa, si riferisce al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici individuati:

- a) dal Consiglio di classe in sede di programmazione;
- b) dai singoli docenti all'interno del proprio ambito disciplinare.

La discussione in sede di scrutinio avrà come base di riferimento:

- il raggiungimento degli obiettivi, delle conoscenze e delle abilità specifici di ogni singola disciplina;
- la capacità di organizzare e rielaborare in modo autonomo lo studio;
- la capacità di sviluppare modo autonomo gli elaborati sul piano espressivo e comunicativo;
- lo sviluppo in positivo della personalità dello studente e la sua capacità di relazione positiva all'interno della classe.

Per ogni allievo viene considerato quanto lo studente ha appreso durante l'anno, in riferimento al processo d'apprendimento nella sua globalità: in particolare i criteri di valutazione del Consiglio di classe terranno conto della competenza metodologica, della frequenza, dell'attenzione e della partecipazione, dei progressi registrati rispetto al dato di partenza.

Si allega la seguente griglia di valutazione di riferimento per le prove scritte e per l'orale:

VOTO/ GIUDIZIO	PRESTAZIONI
1-3	Gravemente insufficiente; conoscenze scarse e lacunose
4	Insufficiente: conoscenze incoerenti e frammentarie; terminologia inadeguata; incapacità di utilizzare le conoscenze non adeguatamente assimilate
5	Mediocre: conoscenze superficiali; acquisizione mnemonica dei contenuti, del linguaggio e del metodo della disciplina
6	Sufficiente: conoscenza accettabile dei contenuti e del metodo della disciplina; esposizione sostanzialmente corretta e maturazione di capacità mnemoniche e intuitive
7	Discreto: conoscenze adeguatamente assimilate ed organizzate; esposizione corretta; capacità di rielaborazione dei contenuti
8	Buono: conoscenze ben strutturate, organizzate in forma coerente ed espresse con proprietà terminologica; capacità di stabilire collegamenti e di rielaborare in modo autonomo i contenuti
9	Ottimo: conoscenze complete, approfondite e rielaborate con apporti personali e senso critico; capacità di analisi, sintesi e confronto articolato dei contenuti
10	Eccellente: padronanza articolata e critica delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina

Criteria di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

La modalità di verifica, volta alla valutazione da parte del Consiglio di Classe dell'acquisizione delle conoscenze e competenze relative al percorso sviluppato in classe, sarà definita dai singoli Consigli, tenendo ferma la valorizzazione di tutte le competenze sociali e civiche declinate nei documenti presi in considerazione e, in modo particolare, nella Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; particolare attenzione si darà alla capacità di

- gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- lavorare sia in modalità collaborativa e costruttiva sia in maniera autonoma per un interesse comune
- comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- esprimere e comprendere punti di vista diversi
- negoziare
- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- accettare la responsabilità e prendere l'iniziativa
- esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale mediante le arti e le altre forme culturali
- curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Griglia di valutazione

DESCRITTORI PER NUCLEO TEMATICO		
Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
<p>-Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali.</p> <p>- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>	<p>- Conoscere i rischi della rete, saperli individuare e neutralizzare.</p> <p>- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>

Livelli Voti	Conoscenze	Abilità	Competenze Comportamenti
Livello A 9-10	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti, organizzabili e riutilizzabili in modo autonomo e in contesti diversi	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e cittadinanza digitale, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile anche online, partecipando attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità, nel pieno rispetto dell'ambiente.
Livello B 7-8	Conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti riutilizzabili in modo autonomo	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e cittadinanza digitale, appresi nelle varie discipline.	Assume frequentemente comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile anche online, partecipando abbastanza attivamente con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità, nel pieno rispetto dell'ambiente.
Livello C 6	Conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'accompagnamento del docente o dei compagni	Applica complessivamente, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e cittadinanza digitale, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile anche online, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità nel rispetto dell'ambiente.
Livello D 4/5	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e solo con l'accompagnamento del docente	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e cittadinanza digitale, appresi nelle varie discipline.	Anche online assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e rispettosa degli altri e dell'ambiente.
1-3	In fase di acquisizione	In fase di acquisizione	In fase di acquisizione

Criteri di valutazione del comportamento

Ogni Consiglio di classe dovrà prendere in considerazione i seguenti indicatori:

- comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità e conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività;
- frequenza costante e regolare alle lezioni;
- partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano ed alle attività ed iniziative proposte dalla scuola, attuate anche fuori dai locali dell'istituto (viaggi di istruzione, progetti, intervento di esperti esterni e specialisti, etc);
- diligenza nello svolgimento dei compiti, nel portare il materiale occorrente per le attività didattiche, rispetto degli impegni di studio e collaborazione durante le attività.

Attribuzione del voto di comportamento

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio o finale valuta il comportamento di ogni studente per le attività educative, didattiche (in ambito curricolare ed extracurricolare) e collegiali sia durante il periodo di permanenza nella sede scolastica sia fuori di essa. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. I criteri generali, approvati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nella tabella allegata, sono assunti da ciascun Consiglio di Classe e applicati in autonomia di giudizio con responsabilità e ponderazione, nella consapevolezza che è unicamente al singolo Consiglio di classe che compete la definizione collegiale del voto del comportamento, in base ad una valutazione che tiene conto di tutti i fattori che concorrono nella singolarità del contesto classe. Il Consiglio di classe dovrà motivare in modo dettagliato quando il voto del comportamento non risulta coerente con il profitto complessivo, in particolare quando il voto è inferiore alla media conseguita nelle altre discipline.

La valutazione viene espressa in decimi secondo i criteri di massima indicati nella seguente tabella:

Voto	Giudizio	Indicatori	Descrittori
10	ECCELLENTE	Comportamento Partecipazione Frequenza Impegno	Estremamente corretto, sempre attento e responsabile nei confronti delle persone e dell'ambiente, con rispetto pieno e consapevole del Regolamento Accentuatamente attiva e costruttiva Regolare Ottimo e sempre collaborativo
9	OTTIMO	Comportamento Partecipazione Frequenza Impegno	Molto corretto, attento e responsabile nei confronti delle persone e dell'ambiente, con rispetto pieno del Regolamento Attiva e costruttiva Regolare Buono e collaborativo
8	BUONO	Comportamento Partecipazione Frequenza Impegno	Corretto e rispettoso nei confronti delle persone, dell'ambiente e del Regolamento Attiva e costruttiva Regolare Adeguito ma non sempre collaborativo

7	DISCRETO	Comportamento Partecipazione Frequenza Impegno	Sostanzialmente corretto sebbene non sia sempre adeguato il rispetto del Regolamento (presenza di richiami scritti sul registro di classe per lievi mancanze) Discontinua e con sporadiche azioni di disturbo Sostanzialmente regolare pur in presenza di assenze e/o ritardi Non collaborativo nel lavoro in classe, adeguato in quello domestico o viceversa
6	SUFFICIENTE	Comportamento Partecipazione Frequenza Impegno	Non sempre corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente, non rispettoso del Regolamento (presenza di più richiami scritti sul registro di classe con ammonizioni e/o sanzioni) Discontinua e con azioni di disturbo Discontinua, con frequenti assenze e/o ritardi Carente e non collaborativo nel lavoro in classe
5	INSUFFICIENTE	Comportamento Partecipazione Frequenza Impegno	Scorretto nei confronti delle persone e dell'ambiente, con gravi mancanze di rispetto del Regolamento sanzionate con azioni disciplinari Completo disinteresse e/o continuo disturbo durante le attività Molto discontinua con frequenti assenze e ritardi Scarso e inadeguato, con azioni di disturbo continuo e ruolo negativo nel gruppo classe

Criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe terrà in considerazione quanto di seguito indicato:

- valutazione globale della personalità dell'alunno, anche in relazione a particolari-situazioni di salute e/o di famiglia;
- frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola, precisando che la validità dell'anno scolastico è stabilita dalla vigente normativa e specificando che il numero delle assenze, pur rientrando nel monte-ore previsto, non può essere tale da impedire un congruo numero di prove e di verifiche nel corso dell'intero anno scolastico;
- sviluppo di un metodo di lavoro che consenta di svolgere attività di studio con sufficiente autonomia;
- livello di preparazione che, anche tenendo conto della situazione di partenza e dei progressi manifestati, consenta la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate e del corso di studi dell'anno scolastico successivo;
- valutazione delle carenze e difficoltà pregresse che non dovranno, per numero e/o gravità, compromettere l'equilibrio globale della preparazione e, a seguito di attenta valutazione da parte del Consiglio di classe, non dovranno risultare, nella loro persistenza, imputabili a mancanza di impegno da parte dell'alunno.

Nel rispetto della piena autonomia dei Consigli di classe, il Collegio dei docenti raccomanda:

- che il numero di materie in cui esistono delle carenze per l'alunno per il quale si propone la promozione non sia tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi generali del corso di studi e quegli specifici di ciascuna disciplina;
- che nella valutazione al termine del primo anno del biennio si tenga conto che questo ha anche carattere orientativo e che pertanto, a fronte di diligente impegno da parte dell'alunno, fatto salvo

il raggiungimento degli obiettivi minimi, i risultati globali vengano valutati soprattutto al termine del secondo anno. L'ammissione alla classe successiva scaturisce, comunque, da un quadro generale di profitto che ne consenta la proficua frequenza.

Pertanto, sono da dichiarare non ammessi alla classe successiva gli studenti che:

1. siano stati valutati negativamente in tutte le discipline;
2. abbiano chiare ed individuate insufficienze e carenze nella maggior parte delle materie;
3. abbiano chiare ed individuate insufficienze non recuperabili con lo studio estivo e siano giudicati non in grado di poter seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Verrà invece sospeso il giudizio agli studenti che riportino insufficienze fino ad un massimo di quattro, giudicate recuperabili dal Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe terrà conto, nella valutazione finale di coloro che hanno avuto il giudizio sospeso, dell'avvenuto recupero o meno delle carenze segnalate o comunque dell'evidente miglioramento e delibererà la promozione o la non-promozione.

I Consigli di classe esamineranno e valuteranno con la dovuta sensibilità umana e civile ogni situazione, di cui siano venuti a conoscenza, che abbia interessato direttamente o indirettamente i singoli studenti ed abbia creato condizioni non favorevoli al pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Criteri per l'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato

Il Consiglio di classe, fermo restando il rispetto della normativa, terrà in considerazione quanto di seguito indicato:

- valutazione globale della personalità dell'alunno, anche in relazione a particolari situazioni di salute e/o di famiglia;
- frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola, precisando che la validità dell'anno scolastico è stabilita dalla vigente normativa e specificando che il numero delle assenze, pur rientrando nel monte-ore previsto, non può essere tale da impedire un congruo numero di prove e di verifiche nel corso dell'intero anno scolastico;
- possesso di un metodo di lavoro che consenta di svolgere attività di studio con sufficiente autonomia;
- raggiungimento di un livello di preparazione globale giudicato idoneo al superamento delle prove d'esame.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, il credito scolastico, sulla base della normativa in vigore. Alla fine dell'ultimo anno di corso lo studente avrà accumulato un patrimonio di punti che contribuirà a determinare il punteggio finale all'esame di stato.

Ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico:

1. verrà attribuito il minimo della banda quando:
 - la media delle assenze saltuarie per ciascuna materia risulterà superiore ai 20 giorni (non entrano in tale computo le assenze continuative per gravi motivi, debitamente certificati);

- vi sono dei voti di consiglio in presenza di carenze in una o più discipline;
- non si soddisfano le condizioni del punto 2;

2. nell'ambito di ciascuna banda di oscillazione, ferma restando la regolarità della frequenza, il Consiglio di classe attribuisce il massimo del punteggio della banda in base alla valutazione dei seguenti indicatori:

- la frequenza assidua, entro il massimo di assenze previste dalla norma;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione attiva e documentata ad attività PCTO;
- la positiva valutazione in Religione o Materia alternativa ad essa.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi è stata introdotta con il D.M. n. 9 del 27.01.2010. La scuola è chiamata a valutare non solo le **conoscenze** (sapere) e le **abilità** (saper fare e applicare regole, sulla scorta di una guida) degli studenti, ma anche le loro **competenze** (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) **in contesti reali o verosimili**.

Come detta l'art.1, comma 3: "I consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compilano una scheda, secondo quanto riportato nella seconda pagina del modello di certificato di cui al comma 1. Le schede riportano l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti che, per quanto riguarda il sistema scolastico, è espressa in decimi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.122 del 22. Giugno 2009 articoli 4,5 e 8".

In base al D.M. n. 9 del 27.01.2010 la scuola rilascerà il certificato delle competenze acquisite al termine dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Liceo Dettori investe fondi superiori rispetto alla media delle altre scuole per le attività di recupero e di potenziamento. Fino all'anno scolastico 2021/22 ha inoltre potuto fruire dei finanziamenti regionali del progetto Iscol@ per la linea A per il miglioramento delle competenze in matematica e in italiano nel primo biennio. Inoltre, grazie ai fondi stanziati per il Progetto Estate, sono state organizzate attività di recupero e di approfondimento che si concluderanno a dicembre 2021.

Riguardo alla valorizzazione delle eccellenze la scuola partecipa annualmente a concorsi nazionali, alle Olimpiadi in discipline sia umanistiche che scientifiche e a *Certamina* che fanno registrare lusinghieri risultati da parte dei nostri studenti.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Il Collegio docenti ritiene che gli interventi di recupero debbano potersi attuare con una pluralità di modi, perché varia è la didattica di ogni singolo docente. La scuola, tuttavia, si fa carico di un'organizzazione complessiva delle attività di recupero extracurricolare al fine di garantire pari opportunità di recupero agli studenti di tutte le classi; tali modalità vengono individuate sulla base dei bisogni evidenziati e delle disponibilità professionali garantite dall'organico dell'autonomia. Rientra in questo quadro generale l'organizzazione dello sportello didattico, che costituisce una strategia di prevenzione e di sostegno immediato, volta al recupero di carenze lievi e delimitate. Le altre modalità di recupero - recupero in itinere (il docente della classe può dar luogo ad un intervento di recupero dedicando fino ad un massimo del 20% del suo orario cattedra) o pausa didattica o corso di recupero - vengono individuate, invece, dopo la valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di classe, su proposta dell'insegnante della disciplina. L'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e/o nei mesi estivi è subordinata alle disponibilità finanziarie della scuola.

I Consigli di classe:

- individuano, su indicazione dei docenti delle discipline, la natura dei deficit, gli obiettivi dell'azione di recupero e le stesse azioni di recupero;
- tengono conto della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti;
- deliberano le modalità di realizzazione delle verifiche prevedendo verifiche scritte/grafiche e/o orali;
- certificano gli esiti del saldo dei debiti in caso di sospensione del giudizio finale su una o più discipline, organizzano le verifiche secondo il calendario stabilito dal Collegio (le verifiche orali sono condotte dal docente della disciplina assistito da altri colleghi del Consiglio, per le verifiche scritte la vigilanza sarà garantita dal docente della disciplina, assistito da altri docenti del Liceo).

La valutazione definitiva si deve svolgere, secondo i termini di legge, non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

L'efficacia delle attività di recupero e potenziamento deve essere monitorata costantemente, in modo da poter organizzare interventi quanto più possibile efficaci con le risorse professionali ed economiche disponibili.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Premessa

L'inclusione è un processo che provoca un cambiamento reciproco dell'ambiente e del soggetto. Secondo il pedagogista e antropologo francese Charles Gardou, inclusione è rendere possibile l'accesso alla formazione, alla vita sociale, culturale e civile di tutti rispettando i bisogni particolari di ognuno.

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I bisogni educativi ai quali la scuola deve rispondere sono molteplici, a partire da quelli normali dell'età evolutiva, quali il bisogno di appartenenza, di autostima e di autorealizzazione. Il compito educativo che la scuola deve perseguire è il successo formativo di ciascuno studente, promuovendo la personalità dell'alunno nelle sue dimensioni affettiva, sociale, cognitiva e psico-motoria; il clima relazionale della classe e dell'ambiente costituiscono una variabile strategica per garantire tale successo a ciascuno.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non riescono a sfruttare spontaneamente appieno le occasioni di apprendimento che l'ambiente offre loro oppure non possono fruire di opportune stimolazioni ambientali a causa di contesti deprivanti. Necessitano, pertanto, di una speciale mediazione didattica che selezioni, organizzi e presenti gli stimoli affinché possano essere accessibili all'apprendimento, in direzione della conquista dell'autonomia.

La dimensione socio-affettiva gioca un ruolo chiave nel processo di insegnamento– apprendimento. Sentirsi accolti ed essere incoraggiati dagli adulti di riferimento, sentirsi parte integrante e integrata nel gruppo, essere da questo valorizzato favorisce un atteggiamento positivo verso i compiti di apprendimento proposti.

Azioni

La Scuola ha da anni avviato una serie di azioni messe in opera per migliorare il processo inclusivo. I docenti hanno implementato le loro competenze con la partecipazione a corsi, seminari e convegni specifici sul tema ed è stato conseguito il titolo di Scuola Amica della Dislessia, a seguito della partecipazione al Corso di Formazione tenuto dall'Associazione Italiana Dislessia e promosso dal GLI di Istituto. Attività di aggiornamento specifiche hanno coinvolto i docenti del consiglio di classe in cui è inserito lo studente con B.E.S di prima fascia.

Sono state nominate la Funzione Strumentale per l'area BES e la Referente per la Disabilità.

È stato, inoltre, deliberato il Protocollo per l'inclusione, finalizzato a garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti, e il Piano Annuale per l'Inclusività.

Negli scorsi anni scolastici, grazie ai finanziamenti del progetto Iscol@, l'istituto si è potuto avvalere dell'apporto di una psicologa e di un docente di matematica che ha supportato i docenti curricolari nella realizzazione di strategie didattiche individualizzate per gli studenti con B.E.S.

Il Liceo ha, dunque, intrapreso proficui processi di cambiamento attraverso lo sviluppo di “Buone Pratiche” (didattica, progettazione e rete di rapporti), che portano al successo formativo.

Elementi che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo sono:

- il ruolo dinamico e progettuale del Dirigente Scolastico;
- il ruolo dell'insegnante di sostegno come insegnante complementare nella progettazione pedagogica e la conduzione didattica;
- il lavoro in équipe del Consiglio di classe che progetta e programma insieme, documenta l'attività didattica e valuta con dei dispositivi condivisi;
- la preparazione dell'insegnante curricolare nell'affrontare le tematiche relative alla pedagogia speciale e alla didattica inclusiva. L'insegnamento quindi si adatta agli stili cognitivi di ogni alunno.

L'inclusione, dunque, è una risorsa in quanto sviluppa processi di cambiamento che migliorano la qualità della scuola:

- la comunità educante ha dimostrato maggior sensibilità nel riconoscimento delle differenze;
- la riflessione sugli stili cognitivi e sui processi di apprendimento di ciascun alunno è punto di partenza per l'azione educativa;
- la formazione continua è sentita come necessaria per la conoscenza più ampia delle differenze e dei bisogni di ciascuno;
- il corpo docente ha sviluppato maggior coesione nella condivisione di finalità, metodologia e didattica; maggior flessibilità e disponibilità all'adattamento della didattica verso i bisogni speciali di ciascuno; miglioramento delle capacità comunicative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Uno dei presupposti fondamentali per una gestione efficace del percorso di integrazione di un alunno è la presa in carico da parte di tutte le componenti della scuola che deve essere intesa come una comunità di apprendimento. Le figure strettamente coinvolte nella definizione dei PEI sono:

Il Dirigente

I Docenti curricolari

I Docenti di sostegno

Gli Specialisti

La famiglia

Gli studenti

Ovviamente nel nostro liceo, che agisce come comunità di apprendimento, vi sono anche altre componenti che interagiscono e collaborano in un'ottica pienamente inclusiva; è presente, infatti, la Funzione Strumentale per l'area BES, la Referente per la Disabilità e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dal Dirigente scolastico, i docenti curricolari, il docente di sostegno e gli specialisti della ASL.

Il primo passo per la definizione dei progetti individuali è la presa in carico il cui significato è:

- tutelare il diritto allo studio;

- ridurre i disagi di integrazione;
- abbattere gli eventuali ostacoli nel suo percorso;
- favorire il successo scolastico così come previsto già nel dettato costituzionale, nonché nelle successive disposizioni in materia di istruzione e formazione.

L'obiettivo chiave che accompagna tutto il percorso è quello di contribuire alla realizzazione del progetto di vita dello studente. Nella scuola secondaria superiore non si tratta infatti di perseguire solamente obiettivi a breve termine, legati esclusivamente al corso di studi e alle fasi di apprendimento, bensì di definire quegli obiettivi che diventano propedeutici per il raggiungimento di traguardi a lungo termine, che proiettano lo studente nel contesto extrascolastico nel quale si troverà a vivere.

Nel PEI sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno; sono evidenziati gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.

Ruolo della famiglia

I genitori partecipano attivamente alle diverse fasi di integrazione scolastica e sociale e contribuiscono a disegnare un progetto di vita che vede i loro figli proiettati anche fuori della scuola. In questa direzione mettono in gioco le proprie risorse, sollecitano l'intervento di eventuali reti sociali in cui sono inseriti.

Dopo la presentazione della certificazione sulle condizioni dei figli, condividono il piano personalizzato, partecipano alle riunioni e collaborano all'aggiornamento dei documenti di rito.

In tal senso è opportuno incrementare la disponibilità, già presente e praticata in questa scuola, ad aprirsi ad un dialogo sempre più collaborativo e produttivo con le famiglie degli studenti in situazione di disagio, al fine non solo di definire con cura i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere il successo educativo e formativo, ma anche di garantire un rapporto sereno e fiducioso capace di consentire ai ruoli professionali interagenti di raggiungere il massimo della loro efficacia e produttività.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è prevista nell'ambito della flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici. Pertanto, nel caso di alunni i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di *day hospital* che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), la nostra istituzione scolastica, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiva il progetto di istruzione domiciliare.

Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Il progetto nello specifico è elaborato dal Consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

Qualora fosse necessario, il dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIUR e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

Il parere del Comitato è necessario, solo ed esclusivamente, al fine dell'accesso al contributo economico per la realizzazione della istruzione domiciliare e prescinde dalla possibilità di attivare il progetto.

Il Consiglio di classe nello specifico valuterà la migliore progettazione dell'intervento tenendo conto delle finalità del progetto, così da garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra Scuola In Ospedale, Istruzione Domiciliare e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

I docenti ricoprono un ruolo molto complesso, che richiede grande capacità di adattamento sia dal punto di vista della flessibilità metodologica-didattica sia rispetto alla dimensione relazionale con l'alunno e alla cooperazione con figure professionali diverse.

Finalità

- a) garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente;
- b) ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; a tal fine è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto;
- c) diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare, considerato che potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi contesto scolastico;

d) garantire omogeneità nell'erogazione del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso indicazioni di dettaglio per una corretta e completa applicazione nel rispetto della normativa vigente.

1. Scuola in ospedale

Applica modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento,
- all'utilizzo didattico delle tecnologie,
- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti dalla nostra istituzione scolastica statale, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.

2. Istruzione domiciliare

Procedure di attivazione: il Consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste così come approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Il monte ore di lezioni è indicativamente di 6/7 ore settimanali per la secondaria di secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche vanno considerati attentamente prima della progettazione di qualunque tipo di intervento.

BOZZA DI REGOLAMENTO
“CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS”

1. Per l'accesso al Progetto “Cambridge International Examinations” è previsto un test di ingresso finalizzato all'accertamento dei prerequisiti in lingua inglese che dovranno corrispondere orientativamente al livello B1 e dovranno riguardare le abilità di Reading, Use of English, Writing e Speaking. Tale test non ha pertanto come obiettivo il conseguimento della certificazione B1. La graduatoria sarà stilata in base ai risultati conseguiti nelle varie abilità e l'idoneità alla frequenza del corso Cambridge sarà determinata da un punteggio pari ad almeno il 60% nel complesso delle prove. Le classi saranno formate in base alla graduatoria degli alunni e delle alunne idonei fino ad un massimo di 48 e, in caso di rinuncia, avrà diritto il primo o la prima degli esclusi tra gli idonei; in caso di parità tra più alunni idonei, si procederà con l'estrazione a sorte.

2. Per la frequenza del Progetto “Cambridge International Examinations” è prevista l'assegnazione di alcuni assegni di studio, il cui numero e il cui importo sarà determinato per ciascun anno scolastico dal Consiglio di Istituto sulla base delle risorse finanziarie disponibili per il progetto stesso. Gli assegni di studio sono attribuiti in base al reddito familiare complessivo, secondo i criteri che saranno specificati per ciascun anno scolastico nel relativo bando di assegnazione.

3. Il programma delle discipline Cambridge è parte integrante della programmazione disciplinare, anche se svolto dal docente madrelingua. Pertanto sarebbe auspicabile la co-programmazione del piano di lavoro, pur nel rispetto della libertà di insegnamento e delle scelte di ciascun docente. Le eventuali attività di compresenza, che sono facoltative, saranno concordate autonomamente dai due docenti, fino ad un massimo di 15 ore annuali.

4. Essendo il programma Cambridge parte integrante della programmazione disciplinare, la valutazione ne dovrà necessariamente tenere conto. Alla fine sia del primo che del secondo quadrimestre le valutazioni delle discipline Cambridge saranno comunicate tramite un pagellino apposito al fine di evidenziare anche le eventuali carenze. La valutazione finale dell'alunno o dell'alunna nelle discipline coinvolte nel progetto Cambridge (per esempio, Scienze, Storia, Inglese) terrà conto anche del profitto ottenuto nelle discipline finalizzate al conseguimento delle certificazioni internazionali, nella misura del 30%. Ciò significa che, in sede di scrutinio finale, la valutazione di ciascun alunno o alunna scaturirà dalla media ponderata tra il voto proposto dal docente titolare di cattedra e il voto nella disciplina Cambridge, rispettivamente nella misura del 70% e del 30%*. Se l'alunno o l'alunna riporta un debito nella disciplina italiana derivante anche da carenze nella disciplina Cambridge, sosterrà l'esame di recupero del debito con entrambi i docenti e dovrà dimostrare di aver colmato le lacune in entrambi i programmi. Se il debito è determinato da carenze nel solo programma svolto in italiano, il recupero avverrà secondo le consuete modalità previste dall'Istituto. Invece, nel caso di carenze nella sola disciplina Cambridge, l'avvenuto recupero sarà accertato all'inizio del successivo anno scolastico, dal solo docente madrelingua.

*per esempio:

voto di Scienze=4 (peso 70%) voto di Biology=8 (peso 30%) media ponderata $\frac{(4 \times 70) + (8 \times 30)}{(70+30)} = 5,2$	voto di Scienze=8 (peso 70%) voto di Biology=6 (peso 30%) media ponderata $\frac{(8 \times 70) + (6 \times 30)}{(70+30)} = 7,4$
---	---

5. Prima di procedere all'iscrizione agli esami IGCSE gli studenti e le studentesse dovranno superare una simulazione (*mock exam*) anche per stabilire quale livello debbano sostenere (Core o Extended). Qualora lo studente o la studentessa non superasse la simulazione o l'esame può sostenere di nuovo l'esame nella sessione successiva, anche se in questo caso la relativa

preparazione dovrà essere effettuata privatamente e con risorse proprie.

6. Lo *stage* è parte fondamentale del progetto didattico dei corsi Cambridge ed ha i seguenti obiettivi:

- mettere gli studenti e le studentesse a confronto con un'altra cultura e con metodologie didattiche e programmi scolastici diversi;
- promuovere l'interazione e la socializzazione con i compagni e con coetanei di altri Paesi;
- acquisire una prospettiva internazionale che contribuisca al loro percorso di crescita;
- acquisire maggiore autonomia e sviluppare capacità di adattamento a situazioni diverse dalla loro routine quotidiana;
- potenziare le competenze linguistiche e comunicative.

Come tale, è un'attività che va programmata dai Consigli di classe almeno una volta nel biennio e una volta nel triennio, curando in particolare l'interazione tra classi parallele nelle due sezioni Cambridge. Nei limiti del possibile, lo *stage*, che avrà una durata di circa due settimane, sarà realizzato all'inizio dell'anno scolastico in modo da interferire il meno possibile con il regolare svolgimento delle lezioni. Nel triennio lo *stage* potrà essere finalizzato anche all'attività di alternanza scuola lavoro. Considerata l'importanza che l'esperienza dello *stage* riveste per gli studenti, si prevede la possibilità di fornire un contributo alle famiglie che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti richiesti, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per il progetto Cambridge. L'eventuale contributo sarà assegnato secondo gli stessi criteri di reddito familiare stabiliti per le borse di studio e anche tenendo in considerazione i risultati scolastici conseguiti nel corso dell'anno scolastico precedente dagli studenti o dalle studentesse richiedenti.

7. Per quanto riguarda i soggiorni individuali all'estero, sono un'esperienza importante e formativa che è necessario tuttavia concordare con ampio anticipo con il Consiglio di classe. Poiché possono coincidere con l'anno degli esami IGCSE, si ritiene preferibile che siano limitati al trimestre estivo o, al massimo, al primo semestre di scuola, con rientro nel mese di dicembre, in modo da consentire allo studente o alla studentessa di recuperare e di prepararsi adeguatamente a sostenere gli esami. Nel caso in cui la famiglia optasse comunque per la frequenza di un intero anno all'estero, la scuola non si assume la responsabilità di garantire allo studente o alla studentessa la preparazione necessaria al superamento degli esami. In questi casi sarà consentito sostenere gli esami IGCSE nel successivo anno scolastico, previo superamento della relativa simulazione, senza tuttavia che la scuola si faccia carico di curare la preparazione dello studente o della studentessa, i quali dovranno provvedervi privatamente e con proprie risorse.



LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"
Cambridge International School
Via Cugia, 2 – 09129 CAGLIARI
Tel. 070/308257–304270 – Fax 070/300898
Email capc03000v@istruzione.it – capc03000v@pec.istruzione.it

Curricolo verticale di Educazione civica per competenze a.s.2021-2022

Riferimenti normativi relativi all’Insegnamento dell’Educazione civica

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica»
- DM 35 del 22.06.2020 - Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A - DM 22.06.2020- Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione civica

Il presente documento è stato redatto con il contributo di tutti i Dipartimenti disciplinari dell’Istituto, dopo attenta riflessione sul significato profondo dell’Insegnamento dell’Educazione civica

Introduzione

La legge 92 del 20 agosto 2019 istituisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in ogni ordine e grado scolastico.

La trasversalità, che vede coinvolte nell'insegnamento tutte le discipline, è dovuta alla pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il nuovo insegnamento prevede l'**integrazione al PECUP** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) dello studente a conclusione del secondo ciclo, delle competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Quadro normativo europeo di riferimento

Nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica non si può prescindere dalle **Competenze Chiave Europee** (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22.05.2018).

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.» «Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave”.

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22/05/2018).

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di **Competenze chiave**:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Trasversali alle Competenze Chiave sono le cosiddette **Life Skills**, suddivise in competenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), identificate dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità già nel 1993 e ritenute fondamentali per la crescita personale e il benessere dell'individuo:

1. Capacità di prendere decisioni (*Decision Making*)
2. Capacità di risolvere problemi (*Problem Solving*)
3. Creatività (*Creative Thinking*)
4. Senso critico (*Critical Thinking*)

5. Comunicazione efficace (*Effective Communication*)
6. Capacità di relazionarsi con gli altri (*Interpersonal Relationship Skills*)
7. Autocoscienza (*Self Awareness*)
8. Empatia (*Empathy*)
9. Gestione delle emozioni (*Coping with Emotion*)
10. Gestione dello stress (*Stress Managment*).

L'Italia si inserisce nel panorama normativo europeo con il **D.M. 139 del 22 agosto 2007**, definendo le quattordici **Competenze di Base**, articolate nei quattro assi disciplinari (asse dei linguaggi, scientifico-tecnologico, matematico, storico e sociale)

Assi culturali	Competenze chiave
Asse dei linguaggi	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica
Asse matematico	competenza matematica
Asse scientifico-tecnologico	competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale
Asse storico e sociale	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

e le otto **Competenze Chiave di Cittadinanza**, riportate di seguito:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, filosofico, umanistico, artistico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, filosofico, umanistico, artistico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti e delle diversità fondamentali degli altri.

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere, al suo interno, i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti diversi (appartenenti anche ad ambiti disciplinari tra essi eterogenei) e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro essenza probabilistica.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L'interrelazione tra le competenze è evidente nel seguente quadro sinottico

OMS 1993	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio (maggio 2018)	DM 139 - 22 agosto 2007	
<i>Life Skills</i>	<i>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>	<i>Competenze di base</i>	<i>Competenze chiave di cittadinanza</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione efficace</i> 	Competenza alfabetica funzionale	<i>Asse dei linguaggi</i>	<i>Comunicare</i> Acquisire ed interpretare l'informazione
	Competenza multilinguistica		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Risolvere problemi</i> • <i>Pensiero critico</i> 	Competenza digitale		<i>Asse scientifico - tecnologico</i>
	<i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>	<i>Asse matematico</i>	<i>Risolvere problemi</i>

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazioni efficaci</i> • <i>Empatia</i> 	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<i>Asse storico</i>	<i>Imparare a imparare</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Autocoscienza • Senso critico • Gestione delle emozioni • Capacità di relazione interpersonale 	Competenza in materia di cittadinanza		Collaborare e partecipare
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consapevolezza di sé</i> • <i>Gestione delle emozioni</i> 	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		Agire in modo autonomo e responsabile
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Prendere decisioni</i> • <i>Gestione dello stress</i> 	Competenza imprenditoriale		<i>Ideare e progettare</i>

Impostazione curricolare dei contenuti

La programmazione didattica verticale mira a sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”, la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge, che all’art. 3 sono così declinate:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera edell’inno nazionale.
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- c. Educazione alla cittadinanza digitale.

Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
<ul style="list-style-type: none"> –Elementi fondamentali del diritto –Costituzione –Istituzioni dello Stato italiano –Studio degli statuti regionali –L’Unione europea –Gli organismi internazionali –Storia della bandiera e dell’inno nazionale –Nozioni di diritto del lavoro –Educazione alla legalità e 	<ul style="list-style-type: none"> –Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile –Tutela del patrimonio ambientale –Tutela delle identità –Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale – Conoscenza storica del territorio Rispetto per gli animali e i beni comuni 	<ul style="list-style-type: none"> –Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. –Mezzi e forme di comunicazione digitali –Partecipazione a temi di pubblico interesse attraverso l’utilizzo di servizi digitali pubblici e privati –Norme comportamentali negli ambienti digitali

contrasto alle mafie –Educazione stradale –Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva –Diritti e istituti di partecipazione	-Norme di protezione civile –Educazione alla salute e al benessere –Educazione finanziaria	- Identità digitale –Tutela dei dati personali –Pericoli degli ambienti digitali con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
-Esperienze extrascolastiche in rete con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore. –In collaborazione con i Comuni: funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.		

Nell'individuazione dei nuclei tematici si sono proposti temi legati alla specificità del nostro Liceo classico e del contesto sociale e territoriale di appartenenza, più vicini alle esigenze e al vissuto dei nostri giovani.

Alcuni **temi**, considerati prioritari dal Collegio dei Docenti, saranno **affrontati verticalmente nell'arco del quinquennio** con approfondimenti diversi in relazione all'età degli studenti e dagli spunti offerti dall'attualità.

- formazione dell'uomo e del cittadino e partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità, anche in rete;
- relazione uomo-ambiente;
- ruolo della scuola e della cultura nella formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- dignità della persona umana, concetto di *humanitas*, rispetto delle idee e dei valori altrui, in particolare delle minoranze;
- tutela del patrimonio artistico-culturale e ambientale;
- uso responsabile e sicuro della rete e dei *social*.

Tali temi, in virtù della trasversalità dell'Insegnamento dell'Educazione civica e nel rispetto dello spirito della norma, che intende il sapere unitario e non settoriale, sono calati nella concretezza dei temi disciplinari.

Le attività dei Consigli di classe terranno conto del

- principio di significatività (mettere in relazione i nuovi contenuti con le conoscenze già acquisite);
- principio di motivazione (motivare l'alunno ad apprendere);
- principio di direzione (esplicitazione degli obiettivi da raggiungere);
- principio di continuità e di ricorsività (soffermarsi su alcuni aspetti e tornare su concetti non ancora pienamente acquisiti);
- principio di integrazione (interdisciplinarietà ed interiorizzazione dei concetti);
- principio di stabilizzazione (conoscenze devono trasformarsi in patrimonio personale);
- principio di trasferibilità linguistica e di applicabilità (applicazione delle conoscenze ad altri contesti).

Filo conduttore nella trattazione dei temi di Educazione civica nell'arco del quinquennio è costituito dalla formazione di cittadini attivi e responsabili sia nel mondo reale nel rispetto e nella

tutela dell'ambiente e dei beni comuni, sia nel mondo virtuale, con attenzione alla salvaguardia della salute propria e degli altri.

Declinazione dei contenuti per anno scolastico

CLASSE PRIMA			
Nucleo tematico	Argomenti fondamentali	Possibili sviluppi disciplinari nella libertà di programmazione del C.d.C.	Assi disciplinari
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	–I fondamenti del diritto e il concetto di cittadinanza: dalla nascita delle prime società organizzate al diritto positivo.	-La comunità e le regole: lettura e commento del regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità. Assemblea di classe per elezione rappresentanti	Docente dell'ora in cui si svolgono le attività
	-Alfabetizzazione politico-costituzionale: -definizione di Stato -elementi costitutivi dello Stato -Stato, popolo, territorio, sovranità; forme di Stato e forme di Governo –Simbolo e bandiera della Repubblica italiana.	-Le prime leggi scritte -La democrazia ad Atene, il voto e la partecipazione alla vita politica -Il ruolo delle donne nella storia a partire dall'età della pietra: smontare i pregiudizi. Obiettivo 5 Agenda 2030 -La promozione del bene comune nella vita quotidiana e nella società	Asse dei linguaggi, storico sociale
	–Rispettare le regole per una società pacifica e inclusiva	-Educazione stradale: diritti e doveri del pedone; alla guida della bicicletta e del ciclomotore; comportamenti corretti se si rimane coinvolti o si assiste ad un incidente stradale	Scienze motorie
		-Interpretazione di dati statistici, in forma di grafici e tabelle, disponibili su siti istituzionali	Asse matematico
Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	–Sviluppo sostenibile e globalizzazione (agenda 2030), la nozione di ambiente. –Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale –Salute e benessere	-Tutela del patrimonio ambientale -Vita sulla Terra -Concetto di Bene culturale e Patrimonio culturale	Asse dei linguaggi, scientifico – tecnologico matematico Storia dell'Arte (classe sperimentale)
Cittadinanza digitale	–Diritti e doveri del cittadino online –Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	– Saper utilizzare le tecnologie della informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare -Norme comportamentali negli ambienti digitali (<i>netiquette</i>) Bufale e Fake News	Asse dei linguaggi, scientifico-tecnologico, matematico

CLASSE SECONDA			
Nucleo tematico	Argomenti fondamentali	Possibili sviluppi disciplinari nella libertà di programmazione del C.d.C.	Assi disciplinari
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	–Diventare cittadini attivi in un mondo sostenibile	–Assemblea di classe per elezione rappresentanti	Docente dell'ora in cui si svolgono le attività
	–La Costituzione italiana: origine e caratteri; principi fondamentali. –Primi 12 articoli della Costituzione	–La cittadinanza nel mondo antico e oggi. –Acquisto e perdita della cittadinanza. –Le migrazioni come fenomeno ricorsivo della storia umana. –Il rispetto dell'altro –Le libertà fondamentali –La libertà religiosa e il dialogo tra le diverse fedi nel contesto italiano (Costituzione italiana, art.8)	Asse dei linguaggi, storico -sociale Asse matematico
Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	– Sviluppo sostenibile e globalizzazione. Agenda 2030: in particolare gli obiettivi che concorrono all'esercizio delle libertà fondamentali e all'uguaglianza in un mondo globalizzato –Il ruolo della scuola nella formazione dell'uomo e del cittadino	–Sistemi educativi a confronto -Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. –L'istruzione nel mondo classico –Valore etico e civico dei monumenti. –I Romani e la nascita del collezionismo privato -Probabilità e gioco d'azzardo	Asse dei linguaggi, storico sociale, tecnologico-scientifico, matematico Storia dell'Arte (classe sperimentale)
Cittadinanza digitale	– <i>Hate speech</i> : le parole dell'odio in rete	– Il Manifesto della comunicazione non ostile. – Bullismo e cyberbullismo (in particolare razziale e di genere)	Asse dei linguaggi e scientifico-tecnologico

CLASSE TERZA

Nucleo tematico	Argomenti fondamentali	Possibili sviluppi disciplinari nella libertà di programmazione del C.d.C.	Assi disciplinari
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	<ul style="list-style-type: none"> –L’ordinamento della Repubblica Italiana. –I principi fondamentali della Costituzione e i diritti della persona. –L’ONU e il ruolo giuridico internazionale –Introduzione al tema del lavoro (come impostazione generale ai PCTO NON come percorsi di PCTO) 	<ul style="list-style-type: none"> –La riflessione sulle forme di governo negli autori classici e moderni. –Filantropia e <i>humanitas</i>. –Rapporti e conflitti politici e sociali nel mondo antico e moderno –Magna Charta –Diritti umani –Sviluppo delle Istituzioni (Parlamento e Costituzione inglesi) –Le confessioni religiose presenti nell’Unione Europea. –La questione del dialogo ecumenico nella società attuale –La concezione del lavoro nel mondo classico e moderno e le tutele del lavoratore. –Passi di autore 	Asse dei linguaggi e storico sociale
Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	<ul style="list-style-type: none"> –La nozione di bene ambientale e di bene culturale, anche come patrimonio dell’umanità (art. 9). –L’educazione ambientale –Il diritto alla salute –La sicurezza stradale –La protezione civile 	<ul style="list-style-type: none"> –Storia degli strumenti normativi di tutela del patrimonio ambientale e culturale dai Romani ai giorni nostri. –Gli antichi e la natura –Il concetto di “salute” dal mondo greco-romano al Rinascimento –Economia circolare –Applicazioni di cinematica e dinamica alla sicurezza stradale 	Asse dei linguaggi, storico sociale, scientifico-tecnologico matematico
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> –Mezzi e forme di comunicazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> – Strumenti di comunicazione digitale (la posta elettronica certificata, la firma digitale) e nel mondo antico –<i>Big data</i> e identità digitale –Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali 	Asse dei linguaggi, storico sociale, scientifico-tecnologico matematico

CLASSE QUARTA			
Nucleo tematico	Argomenti fondamentali	Possibili sviluppi disciplinari nella libertà di programmazione del C.d.C.	Assi disciplinari
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	<ul style="list-style-type: none"> –I diritti civili e i rapporti civili –La funzione e la divisione dei poteri dello Stato. –Il principio di rappresentanza. –L’ordinamento della Repubblica –Le autonomie locali –Principi fondamentali dell’Unione Europea –Storia dello sviluppo dell’UE: stati membri e trattati fondativi. 	<ul style="list-style-type: none"> – “Bill of Rights” –Diritti umani: la questione della schiavitù –Sviluppo delle Istituzioni (Parlamento e Costituzione) –La Dichiarazione di Indipendenza Americana -La riflessione sulle forme di governo negli autori della letteratura –La giustizia e la riflessione sulla pena di tortura e di morte –Passi di autore sugli argomenti trattati –L’oratoria giudiziaria nel mondo classico –Passi di autore 	Asse dei linguaggi e storico sociale
Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	<ul style="list-style-type: none"> –Ambiente e tutela del patrimonio e del territorio –Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile –Obiettivo 10: Lotta alle discriminazioni basate sul genere, l’etnia, l’origine e la religione 	<ul style="list-style-type: none"> –La tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità: il patrimonio Unesco –Valore etico e civico dei monumenti –Elementi costituzionali di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale –Sostenibilità ambientale e termodinamica -Economia circolare -Fonti di energia rinnovabile – Guerra e pace nel mondo antico e moderno –Passi di autore 	Asse dei linguaggi, storico sociale, scientifico-tecnologico, matematico
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> –Mezzi e forme di comunicazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> –Strumenti di pagamento digitali (PagoPa, strumenti di debito e credito) e nel mondo antico –Modalità di accesso ai siti e servizi istituzionali (CNS e SPID) 	Asse matematico e storico sociale

CLASSE QUINTA			
Nucleo tematico	Argomenti fondamentali	Possibili sviluppi disciplinari nella libertà di programmazione del C.d.C.	Assi disciplinari
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	<ul style="list-style-type: none"> –Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale: Titolo 2 “Rapporti etico-sociali”. (artt. 29-33). Titolo 3 “Rapporti economici” (artt. 35-47). –La Magistratura, la Corte Costituzionale e l’attività della Corte Costituzionale. Elementi fondamentali di diritto processuale. –Le autonomie locali. –La partecipazione politica. –Istituzioni dell’Unione Europea e Organismi internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> –L’evoluzione ciclica delle Costituzioni. –Intellettuali e potere. –Diritti umani: diritto di voto e di rappresentanza –Parità di genere: il Movimento delle Suffragette –L’abolizione della schiavitù –La questione Irlandese –Il rapporto tra le scelte religiose personali e la laicità dello Stato(cfr. Costituzione Italiana, art. 19 e 20). –Il cammino dell’integrazione europea e la tradizione giudaico-cristiana dell’Europa. –Problemi etici legati alle scoperte scientifiche –Passi di autore 	Asse dei linguaggi e storico sociale
Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	<ul style="list-style-type: none"> –Le conseguenze della globalizzazione –La tutela del patrimonio artistico e dell’ambiente e la responsabilità per danno ambientale. –Elementi minimi di educazione finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> –Ellenismo e globalizzazione, società multirazziale e cosmopolita –La tutela del patrimonio culturale (Il Museo e la Biblioteca di Alessandria) –I Romani e la nascita del collezionismo privato –La città inclusiva, sicura, duratura e sostenibile –Elettrosmog e rischio elettrico, radio-protezione 	Asse dei linguaggi storico sociale scientifico-tecnologico
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> I nuovi diritti del cittadino <i>on line</i>: cittadino <i>onlife</i> Pericoli degli ambienti digitali Mezzi e forme di comunicazione digitali 	<ul style="list-style-type: none"> –Promuovere ambienti digitali rispettosi della dignità umana. –Rapporto tra mondo digitale, benessere psicofisico e inclusione sociale. –Truffe e frodi on-line –Visualizzazione e interpretazione dati, in forma di grafici e tabelle, disponibili su siti istituzionali correlati alla tutela della salute del singolo e della collettività. –Stesura del CV –Utilizzo di software per la realizzazione di presentazioni multimediali 	Asse dei linguaggi scientifico-tecnologico matematico

Verifica

La modalità di verifica, volta alla valutazione da parte del Consiglio di Classe dell'acquisizione delle conoscenze e competenze relative al percorso sviluppato in classe, sarà definita dai singoli Consigli, tenendo ferma la valorizzazione di tutte le competenze sociali e civiche declinate nei documenti presi in considerazione e, in modo particolare, nella Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; particolare attenzione si darà alla capacità di

- gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- lavorare sia in modalità collaborativa e costruttiva sia in maniera autonoma per un interesse comune
- comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- esprimere e comprendere punti di vista diversi
- negoziare
- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- accettare la responsabilità e prendere l'iniziativa
- esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale mediante le arti e le altre forme culturali
- curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Griglia di valutazione

DESCRITTORI PER NUCLEO TEMATICO		
Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali.- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i rischi della rete, saperli individuare e neutralizzare.- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Livelli Voti	Conoscenze	Abilità	Competenze Comportamenti
Livello A 9-10	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti, organizzabili e riutilizzabili in modo autonomo e in contesti diversi	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e cittadinanza digitale, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile anche online, partecipando attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità, nel pieno rispetto dell'ambiente.
Livello B 7-8	Conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti riutilizzabili in modo autonomo	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e cittadinanza digitale, appresi nelle varie discipline.	Assume frequentemente comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile anche online, partecipando abbastanza attivamente con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità, nel pieno rispetto dell'ambiente.
Livello C 6	Conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'accompagnamento del docente o dei compagni	Applica complessivamente, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e cittadinanza digitale, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile anche online, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità nel rispetto dell'ambiente.
Livello D 4/5	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e solo con l'accompagnamento del docente	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza attiva, sostenibilità e cittadinanza digitale, appresi nelle varie discipline.	Anche online assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e rispettosa degli altri e dell'ambiente.
1-3	In fase di acquisizione	In fase di acquisizione	In fase di acquisizione

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10.11.21



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF 2022-25

LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"
Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923



LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"

Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923

Modello organizzativo

La scuola è una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa, le accresce e le implementa rendendole patrimonio comune. Il modello organizzativo più funzionale a perseguire questo risultato è quello della leadership diffusa, fondato sulla condivisione di responsabilità, decisioni ed esperienze, che valorizzi ed accresca la professionalità dei singoli e dei gruppi e faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Tutte le figure e le funzioni riassunte nell'organigramma generale dell'Istituto collaborano al buon funzionamento della scuola e possono essere modificate e aggiornate in ciascun anno scolastico.

TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Durante il periodo di vigenza del PTOF, con la finalità di fornire un servizio scolastico sempre più vicino ai bisogni dell'utenza e valido sotto il profilo didattico, l'Istituto organizza annualmente il tempo scuola con delibera degli OO.CC.

In tempi congrui, prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, dà comunicazione all'utenza, agli Enti locali e ai gestori dei servizi di trasporto pubblico della conferma dell'organizzazione già adottata o delle modifiche apportate. Tali modifiche possono riguardare la durata del modulo orario, il numero di giorni di lezione settimanali, l'orario di ingresso e uscita, la durata e il collocamento delle pause didattiche. Con le stesse modalità, in relazione anche al numero di classi e alla numerosità dei gruppi classe, vengono annualmente confermate o modificate le turnazioni tra i due plessi scolastici, garantendo sempre un equilibrio tra le classi.

Eventuali limitate variazioni degli orari di inizio e fine lezione possono essere disposti anche in corso d'anno per sopraggiunte esigenze, in particolare legate al trasporto pubblico.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

La Scuola è un'organizzazione complessa che fa capo al Dirigente scolastico che ne assicura la gestione unitaria. Il Dirigente è il rappresentante legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, in particolare il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, il Dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, che sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi

e generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il personale docente e a.t.a. dell'Istituto è prevalentemente stabile. Annualmente si rinnova la composizione del Collegio docenti e vengono nominati i Collaboratori del Dirigente. Gli incarichi afferenti all'area didattica vengono assegnati su proposta del Collegio docenti, come anche le aree e i compiti delle Funzioni strumentali. Il Consiglio d'Istituto è un organo elettivo che si rinnova ogni tre anni. Le prossime elezioni avranno luogo nel novembre 2022.

Il DSGA, sulla base della direttiva di massima del Dirigente propone l'organizzazione dell'area amministrativa.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è organizzato dal Dirigente nel suo ruolo di datore di lavoro, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) e il Medico Competente oltre che il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), nominato dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU).

Si propongono di seguito l'organigramma generale dell'Istituto e il funzionigramma. Gli incarichi, e le relative funzioni e deleghe vengono assegnati annualmente.

ORGANIGRAMMA

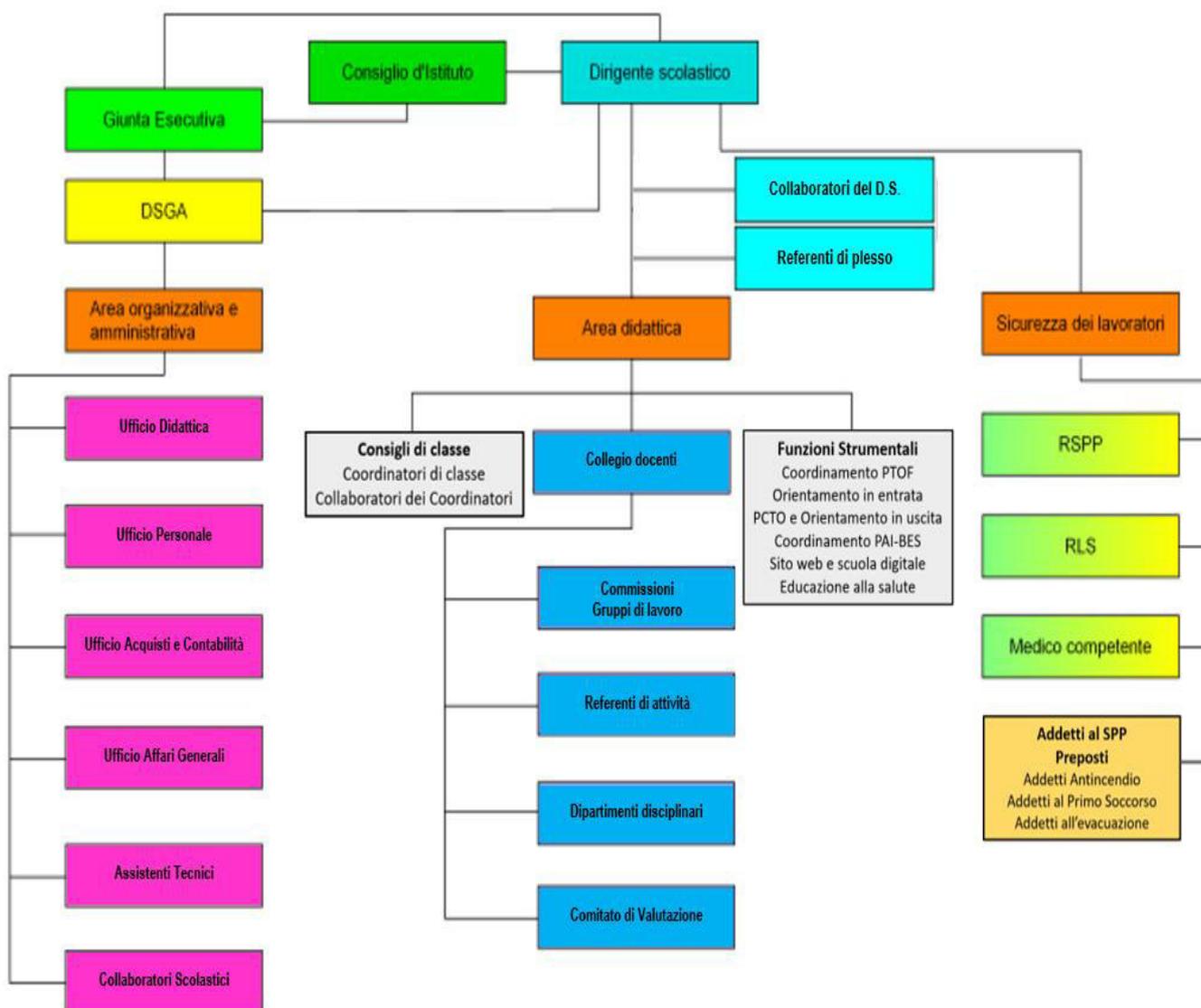


FIGURE A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA DIDATTICA

<p>Collaboratori del Dirigente</p>	<p>3</p>	<p>Primo Collaboratore Il docente Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redige atti, firma documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario concordato, per il regolare funzionamento dell'attività dell'Istituto, assicura la gestione della sede di servizio, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.</p> <p>Secondo collaboratore L'incarico prevede il compito di collaborare col Dirigente Scolastico nella gestione complessiva delle risorse, nell'organizzazione, monitoraggio e documentazione delle attività, nell'attuazione del PTOF, nella predisposizione di comunicazioni interne ed esterne, nell'autovalutazione di sistema; di verificare la puntuale ed efficace realizzazione degli adempimenti richiesti e delle iniziative concordate; di rappresentare l'Ufficio anche all'esterno della scuola, di firmare gli atti in sua assenza.</p> <p>Terzo collaboratore L'incarico prevede il compito di collaborare col Dirigente Scolastico nella gestione complessiva delle risorse, nell'organizzazione, monitoraggio e documentazione delle attività, nell'attuazione del PTOF, nella predisposizione di comunicazioni interne ed esterne, nell'autovalutazione di sistema; di verificare la puntuale ed efficace realizzazione degli adempimenti richiesti e delle iniziative concordate; di rappresentare l'Ufficio anche all'esterno della scuola, di firmare gli atti in sua assenza.</p>
<p>Referenti di plesso</p>	<p>2</p>	<p>L'incarico prevede il supporto dei docenti del plesso per il coordinamento con la sede centrale, curando in particolare il collegamento per le comunicazioni con la Segreteria, il Dirigente Scolastico e i Collaboratori del D.S.; la predisposizione delle variazioni di orario in occasione di uscite didattiche, assemblee sindacali, scioperi in collaborazione con la vicepresidenza; il controllo del rispetto dei regolamenti d'uso di spazi, ambienti, materiali, attrezzature relativamente al plesso in cui opera; la segnalazione tempestiva al D.S. e al RSPP di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti.</p>

<p>Funzioni strumentali</p>	<p>6</p>	<p>Area 1 - <u>Coordinamento PTOF</u>: coordinamento della predisposizione e dell'aggiornamento del PTOF.</p> <p>Area 2 - <u>Orientamento in entrata</u>: organizzazione e coordinamento delle attività di disseminazione delle attività dell'Istituto finalizzate alle iscrizioni alle classi prime.</p> <p>Area 3 - <u>PCTO e orientamento in uscita</u>: proposta e coordinamento dei PCTO e organizzazione attività informative di orientamento.</p> <p>Area 4 - <u>Coordinamento PAI-BES</u>: coordinamento attività per l'Inclusione scolastica e organizzazione incontri con i soggetti esterni.</p> <p>Area 5 - <u>Sito web e Scuola digitale</u>: aggiornamento e tenuta del sito web dell'Istituto e implementazione del PNSD.</p> <p>Area 6 - <u>Educazione alla salute</u>: promozione di corretti stili di vita e contrasto della Diffusione del Sars-Cov2.</p> <p>I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico settore e hanno l'obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare la propria presenza a scuola in orario aggiuntivo, in giorni e orari da definire e secondo la necessità, in funzione di consulenza e punto di riferimento per i colleghi, in merito alle attività programmate; • rendersi disponibili a seguire percorsi formativi specifici che potranno essere proposti in relazione alla funzione svolta; • rendersi disponibili ad incontrare, in momenti predefiniti, i docenti, gli altri assegnatari di Funzioni Strumentali, i Coordinatori, i Referenti dei gruppi di lavoro e Dipartimento dell'Istituto, per l'attuazione delle suddette attività; • partecipare alle riunioni di staff; • fornire al nucleo di valutazione incaricato della redazione del RAV e della Rendicontazione sociale i dati ricavati dalle attività di monitoraggio svolte e supportarlo nell'autovalutazione dell'area di propria competenza; • a fine anno scolastico presentare al Collegio dei Docenti una relazione in merito al lavoro svolto, per consentire una valutazione dei risultati conseguiti, debitamente documentata.
<p>Animatore digitale</p>	<p>1</p>	<p>L'incarico prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il processo di digitalizzazione nella comunità scolastica; • diffondere l'innovazione tecnologica, metodologica, didattica attraverso le azioni previste dal PNSD; • stimolare in modo propositivo la formazione del personale in tale direzione;

		<ul style="list-style-type: none"> coinvolgere nel processo innovativo la popolazione studentesca.
Coordinatori attività PCTO	2	I Docenti - che ricoprono la funzione strumentale n. 3 - seguiranno l'attività di PCTO coordinando i tutor dei consigli di classe e coadiuveranno l'Ufficio di Presidenza nei rapporti con gli Enti esterni.
GLI	4	<p>Il GLI svolge i compiti previsti dal D.Lgs 66/2017. In particolare, cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> la rilevazione dei BES presenti nella scuola; la raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; il focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; la raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; l'elaborazione, l'aggiornamento e l'implementazione del Piano per l'Inclusione.
Coordinatori dei Consigli di classe	43	<p>Hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> coordinare le riunioni dell'organo collegiale, la stesura della programmazione di classe da parte del Consiglio; coordinare la stesura da parte del Consiglio dei eventuali Piani Didattici Personalizzati (PDP); informare i docenti sugli aggiornamenti delle certificazioni degli alunni, su notizie o fatti relativi agli alunni segnalate dai genitori o dal Dirigente Scolastico; informare il Dirigente Scolastico su fatti rilevanti; curare le aree di propria competenza del Registro elettronico durante l'anno e in occasione degli scrutini. verificare periodicamente le assenze degli alunni e segnalare al D.S. e alle famiglie assenze anomale tramite l'Ufficio didattica.
Collaboratori dei Coordinatori di classe	43	Hanno il compito di curare la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di classe e la tenuta del registro e dei documenti
Coordinatori Dipartimenti Disciplinari	9	<ul style="list-style-type: none"> Coordinano i lavori del Dipartimento e la verbalizzazione delle sedute da parte dei suoi componenti; rappresentano il Dipartimento negli incontri collegiali riportando l'esito delle discussioni avvenute al suo interno e/o le proposte di delibera.

Commissioni e gruppi di lavoro		Sono individuate dal Collegio dei docenti e collaborano con le funzioni strumentali con incarichi specifici e/o attraverso la progettazione e realizzazione di attività
Referente per il bullismo e il cyber bullismo	1	<p>Ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curare la programmazione e attuazione delle azioni previste dalla L. 71/2017 e dalle “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo” del 2015 con il più ampio coinvolgimento della comunità scolastica; • promuovere la partecipazione alle iniziative di formazione promosse dall’Amministrazione scolastica; • informare il Collegio docenti circa le iniziative proposte; • fornire consulenza al Dirigente Scolastico sulle tematiche in oggetto.
Referente per l’Educazione civica	1	<p>Ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio e approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorire l’attuazione dell’insegnamento dell’educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all’interno dell’Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • rendere partecipi gli Organi Collegiali delle attività; • promuovere la cooperazione dei docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • curare la redazione del “Piano” e monitorare, verificare e valutare il risultato al termine del percorso; • presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare; • curare il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in

		<p>istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.
Staff del DS (comma 83, Legge 107/15)		Ne fanno parte i Collaboratori del D.S., i Referenti dei plessi, le Funzioni Strumentali e i referenti delle varie attività per le rispettive aree di competenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

(da definirsi in ciascun anno scolastico, in base alle risorse di organico disponibili)

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	1
A-24 - INGLESE	0

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONI
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni, quando necessario, eccedenti l'orario d'obbligo.</p> <p>Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta l'attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p> <p>Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p>
Ufficio protocollo	<p>L'Ufficio Protocollo svolge le attività assegnate con autonomia operativa e responsabilità amministrativa diretta; in particolare svolge le seguenti attività specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protocollazione di tutti i documenti in entrata e smistamento degli uffici di competenza - Predisposizione ed emanazione Circolari su richiesta del Dirigente Scolastico - Gestione e convocazione degli Organi Collegiali, RSU e Consigli di Classe - Diramazione via mail ai docenti della corrispondenza assegnata - Protocollo informatico atti esterni assegnati - Pubblicazione all'Albo on-line e ad Amministrazione Trasparente degli atti di competenza - Richiesta interventi Pro Service Città Metropolitana - Supporto alla DSGA nella predisposizione di convenzioni e atti Generali
Ufficio acquisti	<p>L'Ufficio acquisti e magazzino svolge l'attività assegnata con autonomia operativa e responsabilità amministrativa diretta; sono ad esso assegnate le seguenti attività specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Atti e documenti necessari per l'avvio della procedura d'acquisto - Raccolta delle richieste di materiale - Richiesta preventivi - Predisposizione dei prospetti comparativi, tenuto conto anche delle offerte CONSIP

RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONI
	<ul style="list-style-type: none"> - Conferimenti d'ordine e contratti - Tenuta del Registro dei contratti - Ricevimento merci e controllo materiale consegnato - Predisposizione atti per il collaudo del materiale e compilazione del verbale - Tenuta giornale di magazzino, carico e scarico materiali - Gestione materiale di facile consumo _
Ufficio per la didattica	<p>Svolge le attività assegnate con autonomia operativa e responsabilità diretta amministrativa. In particolare, all'Ufficio per la didattica sono assegnate le seguenti funzioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione Alunni e Anagrafe Alunni - Predisposizione e tenuta degli Elenchi Alunni - Controllo e aggiornamento dei fascicoli alunni - Accesso agli atti - Compilazione e consegna Diplomi - Rilascio certificati di Iscrizione e Frequenza e di attestati di studio - Indagini, statistiche e rilevazioni inerenti gli alunni - Predisposizione amministrativa prove nazionali INVALSI - Monitoraggio alunni: richieste di nulla-osta, trasferimenti di alunni provenienti da altre scuole, obbligo scolastico, alunni stranieri, obbligo scolastico, alunni ripetenti, alunni non frequentanti - Elenchi per l'adozione dei libri di testo - Pratiche inerenti gli alunni "diversamente abili" e DSA - Gestione Elezione degli Organi Collegiali - Pratiche Infortuni alunni - Tenuta registri biblioteca - Gestione del prestito dei libri - Gestione libri in comodato d'uso _
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>L'Ufficio per il personale svolge le attività assegnate con autonomia operativa e responsabilità amministrativa diretta; in particolare si occupa delle seguenti attività specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta digitalizzata dei dati anagrafici del personale in ingresso - Pratiche trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie e passaggi di ruolo - Istruttoria per la convocazione dei S.T. in sostituzione del personale assente: individuazione aventi diritto - Invio, tramite applicazione SIDI, dei contratti di assunzione del personale docente e ATA al Dirigente Scolastico e al DSGA - Istruzione e riconoscimento servizi pre-ruolo e ricongiunzione; dimissioni volontarie e collocamento a riposo - Comunicazione ai collaboratori del Dirigente Scolastico delle richieste telefoniche in merito alle assenze del personale docente - Commissioni Esami di Stato e Idoneità - Incarichi FIS docenti e incarichi corsi di recupero interni ed esterni

RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONI
	<ul style="list-style-type: none"> - Graduatorie degli aspiranti supplenti e graduatorie interne di Istituto - Supporto al Dirigente Scolastico per Organici d'istituto di diritto, di fatto e di potenziamento - Trasmissione dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti - Adempimenti relativi alle assenze del personale docente - Digitazione attraverso sciop-net del personale che ha preso parte a scioperi e comunicazione telematica al MEF - Infortuni personale scolastico - Pratiche assegni familiari - Registro Elettronico _
Ufficio Contabilità e Patrimonio	<p>L'Ufficio Contabilità e Patrimonio svolge le funzioni assegnate con autonomia operativa e con responsabilità amministrativa diretta; in particolare si occupa delle seguenti funzioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invio al SIDI dei dati relativi ai compensi per il personale docente e ATA inerenti il M.O.F., da retribuire tramite cedolino unico; - Elaborazione ed emissione del relativo mandato dei compensi dovuti a qualunque titolo agli interni ed agli esterni; - versamento mensile dei relativi contributi e ritenute, nel rispetto della modulistica e tempistica prevista - Collaborazione col DSGA nei rapporti con INPS, INAIL, Banca - Tenuta registro Conto Corrente Postale e prelievi dallo stesso - Rendicontazione periodica finanziamento Amministrazione Provinciale per spese di funzionamento - Pagamento periodico delle fatture elettroniche - Stretta collaborazione con il DSGA nella gestione del Programma Annuale e del Consuntivo - Invio flussi mensili al MIUR - Archiviazione atti contabili - Adempimenti relativi alla Anagrafe delle Prestazioni - Controllo orologio e predisposizione rendiconto mensile - Inventario - Ricognizione beni, scarico materiale obsoleto, fuori uso o rubato secondo quanto previsto dalle circolari operative del MIUR e del MEF in ordine al rinnovo degli inventari - Inventario beni di proprietà della Amministrazione Provinciale - Contratti Viaggi di Istruzione - Supporto alla DSGA nella gestione amministrativa e contabile PON FSE/FSER

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO	LINK
Sito web istituzionale	http://www.liceoclassicodettori.edu.it/
Registro online	https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line	ACCESSO RISERVATO da Portale Argo famiglie
Modulistica	https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Reti e Convenzioni attivate nell'a.s. 2021/22

ELENCO RETI E CONVENZIONI	FINALITA' – SOGGETTI COINVOLTI – RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA
Rete Cagliari Ovest Ambito 10	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione del personale ▪ Attività didattiche ▪ Attività amministrative <p>Risorse condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali ▪ Risorse materiali <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Università ▪ Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) <p>Ruolo assunto dalla scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di ambito
Rete Nazionale dei Licei Classici	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione del personale ▪ Attività didattiche <p>Risorse condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali ▪ Risorse materiali <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Università ▪ Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo
Rete Orientamento UNICA	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione del personale ▪ Attività didattiche <p>Risorse condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali ▪ Risorse materiali <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Università <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo
Rete Nazionale delle Scuole Cambridge	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione del personale ▪ Attività didattiche <p>Risorse condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo

ELENCO RETI E CONVENZIONI	FINALITA' – SOGGETTI COINVOLTI – RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA
Cinema in rete	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione del personale ▪ Attività didattiche <p>Risorse condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali ▪ Risorse materiali <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) ▪ Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo
Rete di Bioetica	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) ▪ Enti di ricerca <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo
<i>Sodalicum latinum</i>	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche <p>Risorse condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capofila rete di scopo
Notte Nazionale del Liceo Classico	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Altri soggetti <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo
Classici contro	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Università <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo
Convenzione INDIRE 2020-1-PL01-KA229-081836_2 Progetto ERASMUS PLUS "You	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione del personale

ELENCO RETI E CONVENZIONI	FINALITA' – SOGGETTI COINVOLTI – RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA
Have No Right To Bully Me” (Programma Erasmus Plus, Azione Chiave 2 – Partenariati per scambi tra scuole).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche <p>Risorse condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse materiali <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Enti accreditati ▪ Altri soggetti <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo
Convenzione Federmanager per PCTO	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner
Convenzione INFN per PCTO	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti di ricerca <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner
CEDIAF - Università di Cagliari per il tirocinio	<p>Azioni da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche <p>Risorse condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali <p>Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Università <p>Ruolo assunto dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner

Piano di formazione del personale docente

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	a.s. '22/'23	a.s. '23/'24	a.s. '24/'25
Ruoli e compiti dei docenti nella programmazione didattica per alunni DSA e BES			
Educazione alla cittadinanza			
Formazione L2			
Utilizzo delle piattaforme e-learning: Teams e ambiente Office 365			
Didattica laboratoriale			
Educazione civica			
Formazione per il progetto Erasmus Plus, Azione chiave 2 - Partenariati per scambi tra scuole			
Attività di formazione in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08			
Formazione sul portale Argo			
Formazione sul nuovo sito			
Attività di formazione proposte dalla rete di ambito 10			
Attività di formazione metodologica sulle discipline			
Formazione obbligatoria del M.I.			
Progetti di formazione e autoformazione promossi dai Dipartimenti			

Piano di formazione del personale ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	a.s. '22/'23	a.s. '23/'24	a.s. '24/'25
L'importanza della comunicazione per il personale ATA/DSGA			
Aggiornamento del personale ATA/Assistenti Amministrativi			
Aggiornamento del personale ATA/Collaboratori Scolastici			
Aggiornamento del personale ATA/Assistenti Tecnici			
Il DSGA e il Nuovo regolamento di contabilità			
Il Nuovo Regolamento di contabilità/ Assistenti Amministrativi			
La progettazione europea/DSGA			
La Progettazione europea/Assistenti Amministrativi			
Didattica laboratoriale, manutenzione e aggiornamento dei laboratori			